

**Contratto di sub-locazione di unità immobiliare urbana  
ad uso diverso da quello abitativo**

Con la presente scrittura privata tra:

**Adale Sistemi S.r.l.** con sede legale in Bologna, via Cairoli n. 8/f, codice fiscale e partita IVA 02023060391 e iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02023060391, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di S. Marino, rappresentata nel presente atto dall'Amministratore Unico Ing. Gino Navacchia domiciliato per la carica presso la società (di seguito, il "**Sublocatore**" e/o "**Adale**")

e

**Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR** con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, codice fiscale n. 91342750378, rappresentata nel presente atto dal Direttore ing. Vito Belladonna, debitamente autorizzato e domiciliato per la carica presso Atersir (di seguito il "**Subconduttore**" e/o "**Atersir**")

**Premesso che**

- i) Adale detiene, in qualità di conduttore, l'immobile sito in Bologna, via Cairoli n. 8/f, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al foglio 159, mappali 72, 165 e 170, di proprietà della società Home S.r.l. in liquidazione, in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 17 agosto 2009, di cui all'Allegato "A" del presente contratto (il "**Contratto di Locazione**");
- ii) il Contratto di Locazione conferisce ad Adale la facoltà di sublocare tutto o parte dell'immobile da essa preso in locazione;
- iii) Adale ha interesse a sublocare ad uso ufficio solo parte del detto immobile, e precisamente il 3° piano e 9 posti auto (l'"**Immobile**") per la durata del Contratto di Locazione;

**Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:**



### **1. Consenso ed oggetto**

Adale concede in sublocazione ad Atersir, che accetta ed assume in subconduzione, l'Immobile di cui in premessa sub iii) e, più precisamente l'intero terzo piano e 9 posti auto (di cui almeno 4 a piano terra con disponibilità 24/24 h. e 5 al piano interrato) dello stabile in Bologna, via Cairoli n. 8/f (la "Sublocazione") descritti negli Allegati "B", "C" e "D" del presente contratto (il "Contratto").

### **2. Durata della Sublocazione e consegna dell'Immobile**

La durata della Sublocazione viene reciprocamente convenuta ed accettata dal 1 luglio 2016 al 31 agosto 2021, termine della Locazione di Home ad Adale dell'intero compendio immobiliare.

Al fine di agevolare l'insediamento di Atersir, l'Immobile sarà consegnato dal Sublocatore al Subconduttore entro il 30 aprile 2016.

### **3. Destinazione dell'Immobile**

L'Immobile viene sublocato nello stato di fatto in cui verrà consegnato dal Sublocatore al Subconduttore per poter essere adibito ad uso uffici.

Il Subconduttore si impegna a non disporre dell'Immobile per un uso diverso.

L'Immobile viene inoltre sublocato con divieto di sublocazione e/o cessione, anche parziale.

In caso di violazione di dette pattuizioni il Sublocatore potrà risolvere il Contratto ai sensi di quanto disposto al successivo art. 13.

### **4. Canone di Sublocazione**

Il canone annuo è stabilito complessivamente in euro 155.000,00 (euro centocinquantacinquemila/00), oltre IVA di legge, da pagarsi da parte del Subconduttore in 4 (quattro) rate trimestrali anticipate dell'importo di euro 38.750,00 (euro trentottomilasettecentocinquanta/00), oltre IVA di legge, ciascuna entro il ventesimo giorno lavorativo del primo mese di ogni trimestre, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente intrattenuto dal Sublocatore presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, IBAN IT82K0538702402000001501181.



Nel canone è ricompreso l'uso per 2 giornate al mese della sala conferenze posta al piano terra, che potrà essere prenotata dal Subconduttore secondo le indicazioni fornite dal Sublocatore.

Il Subconduttore non potrà ritardare il pagamento del canone di Sublocazione e degli oneri accessori per nessun motivo e non potrà far valere alcuna eccezione e/o azione se non dopo il pagamento dei canoni scaduti.

Il mancato pagamento del canone di Sublocazione, decorsi 30 giorni dalla scadenza prevista, costituisce motivo di risoluzione del Contratto.

Viene fin d'ora convenuto che, a partire dal secondo anno di Sublocazione, il canone sarà automaticamente aggiornato annualmente nella misura del 75% (settantacinqueper cento) delle variazioni dei prezzi accertate dall'ISTAT, senza necessità di previa comunicazione scritta da parte del Sublocatore.

Per il periodo dal 1° maggio 2016 al 30 giugno 2016, le Parti convengono che Atersir rimborserà ad Adale unicamente le spese condominiali ed accessorie.

#### **5. Deposito cauzionale**

Alla sottoscrizione del Contratto il Subconduttore verserà al Sublocatore, a mezzo bonifico, la somma di euro 12.900,00 (euro dodicimilanovecento/00) a titolo di deposito cauzionale. Tale somma sarà produttiva d'interessi, calcolati al tasso legale pro tempore vigente, il cui importo sarà alla fine di ogni anno corrisposto dal Sublocatore al Subconduttore.

Il deposito cauzionale, che non potrà mai imputarsi in conto canoni, sarà restituito dal Sublocatore al Subconduttore al momento della riconsegna dell'Immobile.

#### **6. Stato della cosa sublocata**

Il Sublocatore garantisce che l'unità immobiliare sublocata per uso ufficio è in perfetta regola con le vigenti norme edilizie, urbanistiche, catastali e sanitarie e che non sussiste alcuna pendenza nei pagamenti relativi alle forniture dei vari servizi o per altre cause che possano impedirne o limitarne l'immediata ed incondizionata fruizione.



Il Sublocatore dichiara, inoltre, che l'unità immobiliare è dotata di un impianto di climatizzazione e riscaldamento centralizzato.

## **7. Lavori di adeguamento**

Il Sublocatore si impegna a:

- i) predisporre nella porta esterna di accesso all'Immobile di via Cairoli campanello dotato di videocitofono ad uso esclusivo di Atersir;
- ii) predisporre nell'ingresso apposita segnaletica verticale che indichi il percorso per accedere ad Atersir;
- iii) separare fisicamente l'accesso al 3° piano, zona di sbarco degli ascensori e dei vani scala, dalla zona di uso esclusivo di Atersir mediante chiusura con infisso e porta a vetri di sicurezza. Nella porta di accesso alla zona occupata da Atersir dovrà essere consentita l'apertura automatica ai dipendenti Atersir mediante tastiera con codice di accesso o con lettura del badge marcatempo;
- iv) modificare l'organizzazione degli spazi uffici del 3° piano secondo le esigenze individuate da Atersir nel layout inviato ad Adale in data 11 gennaio 2016, mediante rimozione/spostamento di alcuni tratti di pareti divisorie. I locali saranno arredati con il mobilio in dotazione, fatta eccezione per gli arredi degli uffici direzionali attualmente in uso;
- v) attuare la separazione o la lettura indipendente delle contabilizzazioni dell'acqua idrico-sanitaria, dell'energia elettrica, dell'impianto termico e di raffrescamento;
- vi) proporre soluzioni tecniche adeguate ed efficaci, da concordare con Atersir, al fine di garantire un reale risultato in termini di contabilizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione degli impianti centralizzati dell'Immobile per i quali non è possibile attuare frazionamenti (quali, ad es., l'impianto di trattamento dell'aria primaria e dell'impianto di rilevazione incendi);
- vii) predisporre calcolo millesimale dell'intero edificio e delle superfici/volumi occupati da ogni attività o di ogni piano al fine di garantire la



contabilizzazione e la ripartizione dei costi in maniera percentuale delle zone comuni o condominiali per le quali non è ipotizzabile prevedere una separazione impiantistica (quali, ad es., zona reception, vani scala, corridoi delle vie di fuga, zone porticate, ingressi e ogni altra zona condominiale a servizio).

Fermi restando gli interventi di adeguamento e di riassetto distributivo di cui al presente articolo, il Subconduttore non potrà - successivamente alla realizzazione degli stessi - apportare modifiche strutturali o trasformazioni all'Immobile sublocato senza il preventivo assenso scritto del Locatore. Qualora nel corso della Sublocazione il Locatore acconsenta alla realizzazione da parte del Subconduttore delle predette modifiche (con ogni spesa, onere e responsabilità ad esclusivo carico del Subconduttore medesimo), rimane riservato al Locatore, al termine della Sublocazione, il diritto di chiedere che i locali siano rimessi nel pristino stato a cura e spese del Subconduttore. Il Locatore potrà altresì trattenere eventuali migliorie e/o modifiche non autorizzate eseguite nell'Immobile senza dover alcun compenso o indennità al Subconduttore.

#### **8. Spese condominiali ed accessorie**

Sono a carico del Subconduttore le spese di piccola manutenzione e le spese accessorie e condominiali d'ordinaria amministrazione di sua pertinenza, secondo il piano preventivo provvisorio di riparto annuale delle spese stesse redatto dal Locatore (salvo conguaglio in sede di riparto definitivo), nonché i consumi energetici, di acqua o quant'altro. A tal fine il Sublocatore è tenuto ad inviare annualmente al Subconduttore i bilanci preventivo e consuntivo con relativo Verbale d'Assemblea condominiale e i documenti giustificativi di tutte le spese addebitate. Con riguardo a:

1. spese accessorie e condominiali d'ordinaria amministrazione, le stesse verranno addebitate dal Sublocatore al Subconduttore in n. 4 (quattro) rate trimestrali anticipate dell'importo di euro 11.000,00 (euro undicimila/00) ciascuna, da pagarsi entro il ventesimo giorno lavorativo del



primo mese di ogni trimestre, salvo conguaglio da eseguirsi entro l'inizio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. Tali spese potrebbero subire variazioni in conseguenza di comunicazioni di variazioni ricevute dal Sublocatore da parte del Locatore;

2. consumi energetici (energia elettrica e gas) e acqua, gli stessi saranno addebitati annualmente dal Sublocatore al Subconduttore che dovrà provvedere al pagamento entro il ventesimo giorno lavorativo dalla ricezione dell'addebito stesso.

#### **9. Documentazione accessoria**

Il Subconduttore con la sottoscrizione del Contratto riconosce e rilascia ricevuta dell'avvenuta consegna della documentazione di legge riferita agli impianti a servizio dell'intero fabbricato, di messa a terra, libretto di manutenzione ascensori, condizioni generali di parcheggio non custodito (Allegato "E") e quant'altro previsto espressamente previsto dalle leggi vigenti in materia.

#### **10. Stato dell'Immobile, gradimento e presa in custodia**

Il Subconduttore dichiara che l'Immobile sublocatogli è in buono stato di manutenzione, esente da vizi o difetti che possono influire sul prosieguo del godimento ovvero sulla salute dei fruitori e conseguentemente adatto all'uso convenuto.

Il Subconduttore, con la stipula della presente scrittura e la presa in consegna dell'Immobile, che avviene con il ritiro delle chiavi, è costituito custode dei beni condotti, assumendosi le obbligazioni conseguenti, oltre a quelle previste dalla legge con particolare riferimento agli artt. 1578 e 1588 del cod. civ..

Il Subconduttore dà altresì atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E), ivi allegata sub "F", come disposto dal D.L. n. 63/2013.

#### **11. Riconsegna dell'Immobile**

Il Subconduttore si impegna, al termine della Sublocazione, a riconsegnare l'Immobile nello stesso stato in cui è stato consegnato, sgombrato da persone e



cose, con fissi, infissi, annessi ed accessori nelle migliori condizioni di efficienza e di conservazione, riconoscendo il Subconduttore di averle ricevute in tale stato, salvo il normale deperimento d'uso.

Il Sublocatore, fino alla riconsegna dell'Immobile, ha il diritto di visitare i locali subaffittati per accertarne lo stato e il buon uso, previo avviso al Subconduttore, durante il normale orario di lavoro.

#### **12. Esonero di responsabilità**

Il Subconduttore esonera espressamente il Sublocatore da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che possano derivare a lui, ai suoi dipendenti e/o collaboratori, nell'Immobile a causa dello stesso, assumendosi altresì la piena, totale ed esclusiva responsabilità per danni imputabili alla condotta del Subconduttore, e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori, che possano occorrere a terzi, ai condomini o al condominio.

Atersir inoltre si obbliga a stipulare a favore di Adale idonea polizza assicurativa a "Garanzia del Rischio Locativo" con decorrenza 1° maggio 2016 e termine 31 agosto 2021.

#### **13. Risoluzione**

L'inadempienza del Subconduttore agli obblighi assunti con il Contratto, ed in particolare alle obbligazioni assunte in merito alla destinazione d'uso dell'Immobile, al pagamento dei canoni di Sublocazione e degli oneri accessori e al rispetto del modello do organizzazione, gestione e controllo e del codice etico adottati da Adale, comporta di diritto la risoluzione del Contratto, fatta salva ogni azione a favore del Sublocatore per il recupero dei crediti maturati e per i danni eventualmente subiti.

#### **14. Foro competente**

Per qualunque contestazione che potesse sorgere nell'esecuzione del Contratto, che sia dipendente, connessa o in ogni caso collegata alla Sublocazione anche se relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione della stessa, foro competente, unico ed esclusivo, sarà il Foro di Bologna.

#### **15. Spese di contratto**



Si dichiara che le spese di bollo e registrazione del Contratto saranno suddivise a metà tra i contraenti. Resta a cura del Sublocatore l'adempimento della registrazione. Il Sublocatore comunicherà al Subconduttore l'avvenuta registrazione del Contratto e gli invierà originale dello stesso, stampigliato dall'Agenzia delle Entrate, unitamente a copia della ricevuta di pagamento della registrazione. Il Subconduttore provvederà a rimborsare la metà dell'importo dei bolli e della registrazione al Sublocatore.

#### **16. Clausola di chiusura**

Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole del Contratto sono state concordate e volute da entrambe le Parti e non imposte singolarmente da uno dei contraenti. Qualunque modifica al Contratto non potrà avvenire e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Per quanto non espressamente previsto nel Contratto si rinvia alle norme del codice civile e di legge ed in particolare alla Legge n. 392/1978 e/o successive modificazioni od integrazioni.

#### **17. Adempimenti in materia di D. Lgs. n. 231/2001 ed impegno al rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo e del codice etico adottati da Adale**

Adale ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello 231") ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il "Decreto") ed ha nominato il proprio Organismo di Vigilanza 231.

Adale nell'esercizio delle proprie attività si impegna a non porre in essere, anche tramite propri dipendenti, collaboratori, consulenti, nonché propri soci e amministratori, atti o comportamenti in contrasto con le prescrizioni previste dal proprio Modello 231 e dal proprio Codice Etico nonché atti o comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Decreto.

A tal riguardo, Atersir dichiara: i) di essere a conoscenza della normativa prevista dal Decreto relativa alla responsabilità amministrativa degli enti; ii) di avere preso atto, per quanto di propria competenza nell'ambito delle attività





previste, dei principi e contenuti del Modello 231 e del Codice Etico adottato da Adale (Allegato "G").

Atersir nell'ambito del rapporto contrattuale con Adale si impegna a non porre in essere, anche tramite propri dipendenti, collaboratori, consulenti, nonché propri soci e amministratori:

- atti o comportamenti in contrasto con le disposizioni del Decreto, ovvero che potrebbero determinare o agevolare la commissione di reati contemplati dal Decreto a prescindere dalla loro effettiva consumazione o punibilità;
- atti o comportamenti in contrasto con le prescrizioni previste dal Modello 231 e dal Codice Etico adottato da Adale.

Atersir si impegna ad ottemperare a richieste di informazioni o di esibizione di documenti da parte di Adale e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della medesima.

Nel caso di inadempimento, anche parziale, degli obblighi sopra enunciati, Adale avrà la facoltà di recedere dal Contratto e, nei casi più gravi, di risolverlo, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del cod. civ., fermo restando, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale, l'obbligo per Atersir di sostenere ogni danno e pregiudizio derivante dall'inadempimento, ivi compresa l'obbligazione di manlevare e tenere indenne Adale da qualsivoglia azione di terzi derivante o conseguente da tale inadempimento.

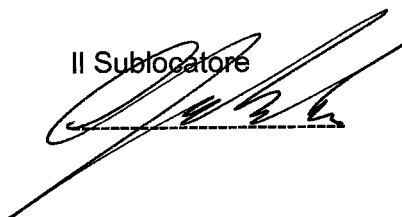
\* \* \*

Allegati ut supra.

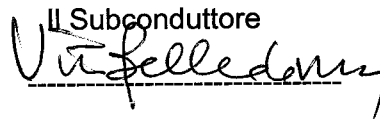
Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 25/02/2016

Il Sublocatore



Il Subconduttore

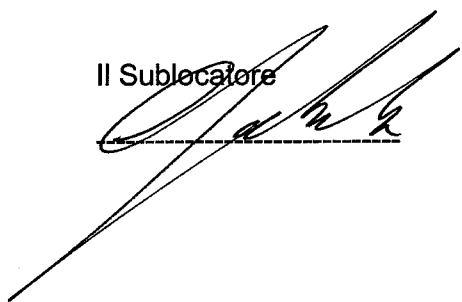


Le clausole del presente contratto di sublocazione ad uso non abitativo indicate ai numeri 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17 sono tutte e nessuna esclusa specificamente approvate ed accettate dalle Parti perché essenziali ex artt. 1341 e 1342 cod. civ. e per adesione e conferma delle stesse le Parti sottoscrivono nuovamente.

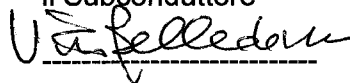
Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 25/02/2016

Il Sublocatore

A handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, overlapping strokes, positioned above a horizontal dashed line.

Il Subconduttore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'U. Felledoni', positioned above a horizontal dashed line.

ALLEGATO "A"

**Contratto di locazione di unità immobiliare urbana  
ad uso diverso da quello abitativo**



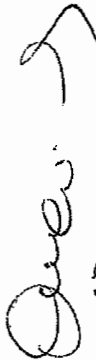
Con la presente scrittura privata tra i sottoscritti:

**Home S.r.l.** con sede legale in Bologna, via Cairoli 9, codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02406481206, rappresentata per il presente atto dal Sig. Carlo Rumpianesi nella sua qualità di Amministratore Unico (di seguito, il "**Locatore**")

E

**Adale Sistemi S.r.l.**, con sede in Bologna, Via Boldrini n. 20, codice fiscale e Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02023060391, rappresentata per il presente atto dal Sig. Alessandro Angelini nella sua qualità di Amministratore Delegato (di seguito il "**Conduttore**")

si conviene e stipula quanto segue

  
ADALE SISTEMI SRL

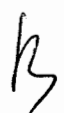
**1. Oggetto**

1.1. Il Locatore concede in locazione al Conduttore, che accetta ed assume in conduzione, l'immobile ubicato in Bologna, via Cairoli n. 8f, comprensivo di due locali destinati ad uso autorimesse, l'uno sito al piano interrato del predetto immobile con accesso dal civico Via Cairoli n. 14/a e l'altro al piano terra con accesso dal civico Via Cairoli n. 8/a.

1.2. L'immobile oggetto della locazione di cui al precedente punto 1.1. risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna, al Foglio 159, Mappali n. 72, n. 165 e n. 170,. Si allegano al presente contratto, per formarne parte integrante, le relative planimetrie in possesso delle parti.

  
HOME/ST





## **2. Durata e decorrenza**

2.1. La durata della locazione viene reciprocamente convenuta ed accettata in anni 6 (sei) con efficacia a decorrere dal 1 Settembre 2009 al 31 Agosto 2015. Al termine del periodo di sei anni, il Contratto sarà automaticamente rinnovato per un periodo di ulteriori 6 (sei) anni, e così di seguito, qualora non venga data da una delle parti disdetta a mezzo di lettera raccomandata A.R. spedita almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza della sublocazione.

2.2. E' riconosciuta al Conduttore, ai sensi di quanto previsto all'art. 27, 7° comma, della Legge n. 392 del 1978, la facoltà di poter recedere dalla presente locazione anticipatamente, in qualsiasi momento, con un preavviso minimo di 6 (sei) mesi, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

2.3. Nel caso di esercizio della facoltà di recesso il Conduttore dovrà lasciare completamente liberi da persone e cose l'immobile individuato al precedente punto 1.2 e riconsegnarlo al Locatore non oltre il periodo contrattuale o il più breve periodo possibile, con la consegna delle chiavi delle unità immobiliari medesime, previo controllo dello stato di consegna e corresponsione dell'eventuale importo per danni accertati oltre la normale usura. In difetto, il Conduttore sarà tenuto a corrispondere al Locatore i danni per l'abusiva occupazione dell'immobile da lui locato oltre il rimborso delle relative spese giudiziarie.

## **3. Destinazione dell'immobile**

3.1. L'immobile di cui al precedente punto 1.2 viene locato nello stato di fatto in cui si trova per poter essere adibito per uso uffici.

3.2. Al Conduttore è riconosciuta la facoltà di sublocare in tutto o in parte l'immobile locato, ovvero cedere il presente contratto, a terzi siano esse società terze esterne nonché società controllanti, controllate, collegate o comunque facenti parte del medesimo gruppo societario a



cui il Conduttore appartiene, nonché in favore di promotori finanziari che svolgano la loro attività in favore del Conduttore stesso, fermo restando la responsabilità del Conduttore nei confronti del Locatore. Resta inteso tra le parti che la facoltà di cui sopra include, altresì, la possibilità per il Conduttore di procedere anche alla locazione di postazioni attrezzate ubicate all'interno dell'immobile nonché di concedere in sublocazione i locali ad uso autorimessa, individuati all'art. 1.1 che precede, in maniera separata rispetto alla restante porzione dell'immobile medesimo.


3.3. Il Conduttore si impegna a non disporre dell'immobile locatogli per un uso diverso da quello individuato all'art. 3.1 che precede; in caso di violazione di tale pattuizione, il Locatore potrà risolvere il presente contratto ai sensi di quanto disposto al successivo art. 13.

#### 4. Canone

4.1. Il canone di locazione viene concordato dalle parti in annui Euro 720.000,00 (settecentoventimila/00) oltre Iva, da pagarsi in rate mensili, uguali ed anticipate di Euro 60.000,00 cadauna (sessantamila/00), e fatto salvo quanto il Conduttore dovrà ulteriormente corrispondere a titolo di oneri condominiali, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 9.4.

Le parti, inoltre, sin da ora convengono che dalla data di decorrenza del presente contratto e sino alla consegna dell'immobile, il Conduttore corrisponderà al Locatore un canone mensile di 30.000,00 (trentamila/00) pari alla metà del canone di locazione mensile sopra convenuto tra le stesse.

4.2. Le parti sin da ora convengono che contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, il Conduttore dovrà versare al Locatore, a mezzo bonifico, una somma a titolo di deposito cauzionale infruttifero, per eventuali danni arrecati all'immobile nel corso della locazione, di Euro 180.000,00 (centottantamila/00), pari a

  
HOME SISTEMI SRL

HOME SISTEMI SRL  






tre mensilità del canone di locazione, con l'espressa previsione che il Locatore si impegna a restituirla al termine della locazione, per qualsiasi causa la stessa sia intervenuta.

4.3. Il canone di locazione concordato dovrà essere pagato mediante bonifico sul C/C bancario n. 000010026607, codice I-BAN IT 84 Q 03283 03200 000010026607 presso Sedicibanca, intestato al Locatore, con valuta fissa il giorno 5 (cinque) di ciascun mese di durata della locazione.

4.4. Il Conduttore non potrà ritardare il pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori per nessun motivo e non potrà far valere alcuna eccezione e/o azione se non dopo il pagamento delle rate scadute. Il mancato pagamento del canone di locazione, decorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza prevista, costituisce motivo di risoluzione del contratto.

4.5. Viene fin d'ora convenuto che, a partire dal secondo anno, il canone della locazione sia aggiornato annualmente nella misura del 75% (settantacinque per cento) delle variazioni dei prezzi accertate dall'ISTAT, previa richiesta scritta del Locatore.

## 5. Stato dei locali

5.1. Il Conduttore prende atto ed accetta che l'immobile oggetto del presente contratto, seppur idoneo all'uso cui intende adibirlo, viene locato vuoto, privo di qualsivoglia arredo, e nell'attesa che vengano realizzati da parte del Locatore degli interventi di ristrutturazione nei termini di cui al successivo art. 6.1. Al termine della locazione l'immobile dovrà essere riconsegnato nello stesso stato in cui è stato affidato al Conduttore successivamente alla realizzazione degli interventi di cui sopra, fatto salvo il normale deperimento da utilizzo.

5.2. Il Conduttore si impegna sin da ora a curare l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria dell'immobile.




5.3. Al Locatore, o a chi da esso incaricato, sarà consentito, in caso di necessità, di visitare e far visitare le unità immobiliari locate in almeno 2 (due) giorni feriali settimanali, previo accordo con il Conduttore circa gli orari di minor disturbo.

## 6. Modifiche, innovazioni e trasformazioni

6.1. Fermi restando gli interventi di ristrutturazione e di riassetto distributivo che verranno realizzati dal Locatore il quale provvederà, altresì, ad avviare presso le competente autorità le necessarie pratiche amministrative nonché ottenere le relative autorizzazioni, il Conduttore non potrà, in una fase successiva alla realizzazione degli interventi di cui sopra, apportare modifiche strutturali o trasformazioni all'immobile locato senza il preventivo assenso scritto da parte del Locatore. Qualora nel corso della locazione il Locatore acconsenta alla realizzazione da parte del Conduttore delle predette modifiche è convenuto tra le parti che, al termine del rapporto di locazione, non vi sarà alcun obbligo per il Conduttore di ripristino dello stato antecedente dei locali, salvo accordo in tal senso con il Locatore circa l'eventuale rimozione delle modifiche, innovazioni e/o trasformazioni apportate. Il Locatore potrà, altresì, trattenere eventuali migliorie e/o modifiche non autorizzate eseguite nell'immobile locato, senza dover alcun compenso o indennità al Conduttore.

6.2. Relativamente agli interventi richiesti dal Conduttore ed autorizzati dal Locatore che vengano eseguiti nel corso della locazione, il Conduttore medesimo assume fin d'ora a proprio esclusivo carico ogni spesa, onere e responsabilità.

6.3. Il Conduttore potrà, previo assenso da parte del Locatore e rilascio delle prescritte autorizzazioni comunali, esporre esternamente alle unità immobiliari locate eventuali insegne, nonché antenne paraboliche e relativi cavedi per il passaggio dei cavi, bandiere ovvero richiami pubblicitari, anche luminosi. Le parti convengono che

  
ADALE SISTEMI SRL

  
HOMEST





il Conduttore sosterrà ogni onere economico per le attività di cui sopra e che per le stesse nulla il Locatore potrà pretendere né a titolo di canone, né a titolo di compenso.

## **7. Manutenzione**

7.1. Sono a carico del Conduttore i costi per le riparazioni di cui all'art. 1609 del Codice Civile.

## **8. Aree Comuni**

8.1 Il Conduttore relativamente alla gestione delle aree comuni si impegna, per sé ed i suoi aventi causa, ad accettare ed osservare le regole del buon vicinato e del corretto vivere civile

## **9. Spese per forniture di servizi ed oneri accessori**

9.1 Sono ad esclusivo carico del Conduttore, in quanto non ricompresi nel canone di locazione, il costo delle forniture dei servizi di energia elettrica, gas, telefono, acqua potabile e rifiuti urbani.

9.2 Il Locatore dichiara sin d'ora che tutti i pagamenti per le forniture di cui in parola, attinenti ai consumi intercorsi sino alla data di decorrenza del presente contratto, sono stati da lui o da terzi regolarizzati.

9.3 Al fine di consentire al Conduttore di avviare le procedure per le volture relative ai contratti di fornitura dei servizi di cui sopra al punto 9.1, il Locatore si impegna a far pervenire al Conduttore, unitamente alla copia firmata del presente contratto, tutti i dati necessari all'espletamento della suddetta formalità.

9.4 Per la ripartizione degli oneri accessori al presente contratto di locazione si fa riferimento alla Tabella millesimale di cui il Locatore si impegna a fornire copia al Conduttore, previa verifica ed accettazione della medesima da parte del Conduttore stesso.

## **10. Autorizzazioni**

10.1 E' fatto obbligo al Conduttore di richiedere ed ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento della sua attività nell'immobile in oggetto, per le quali fin d'ora si assume





ogni onere e responsabilità. Il Locatore è espressamente esonerato da qualsiasi responsabilità e manlevato da ogni pregiudizio in caso di mancato rilascio delle stesse.

10.2 Il Locatore dichiara che l'immobile in oggetto è in regola con le norme edilizie ed urbanistiche, avendo già prima d'ora ottenuto licenza edilizia e la certificazione d'agibilità ai sensi della L. 47/1985.

#### **11. Modifiche al contratto**

11.1 Ogni modificazione del presente contratto non potrà avvenire che per atto scritto e così ogni pagamento dovrà essere provato da documento scritto.

#### **12. Elezione di domicilio e Foro competente**

12.1 A tutti gli effetti di legge e del presente contratto il Conduttore elegge domicilio in Bologna, Via Boldrini n. 20, il Locatore all'indirizzo indicato in contratto.

12.2 Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto di locazione, le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### **13. Risoluzione**

13.1 L'inadempienza del Conduttore agli obblighi assunti con il presente contratto ed in particolare alle obbligazioni assunte in merito alla destinazione d'uso dell'immobile, al pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori, comporta di diritto la risoluzione del contratto stesso fatta salva ogni azione a favore del Locatore per il recupero dei crediti maturati e per il danno eventualmente subito.

#### **14. Oneri fiscali**

14.1 Le spese del presente contratto, relative e conseguenti, incluse quelle di bollo, di registrazione e delle eventuali rinnovazioni, sono a carico delle parti in uguale misura.

14.2 Il Locatore si occuperà della registrazione e delle eventuali rinnovazioni e potrà aggiungere la parte delle spese spettante al



Conduttore alla somma dovuta dallo stesso a titolo di canone locativo.

14.3 Il presente contratto, nel caso in cui il Locatore sia una società, è imponibile ai fini IVA ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, avendo il Locatore inteso optare per detto regime di applicazione dell'imposta.

### 15. Autorizzazione al trattamento dei dati

15.1 Ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa, il Conduttore dichiara di essere stata informato circa le finalità e le modalità del trattamento dei dati, la natura del conferimento degli stessi, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, la ragione sociale e la sede del Titolare del trattamento e del Responsabile. In ragione di quanto sopra il Conduttore rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità indicate e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

\* \* \*

Letto, confermato e sottoscritto

Bologna, 17 AGO 2009

Il Locatore

HOME Srl

Il Conduttore

ADALE SISTEMI SRL

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i sottoscrittori dichiarano di aver letto e di approvare specificamente i seguenti artt.: 2 (durata e decorrenza), 4 (canone), 12 (elezione di domicilio e foro competente), 13 (risoluzione).

Letto, confermato e sottoscritto

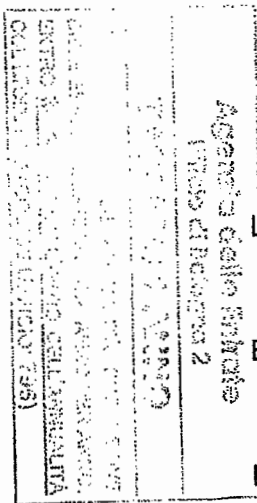
Bologna, 17 AGO 2009

Il Locatore

HOME Srl

Il Conduttore

ADALE SISTEMI SRL



Et' originale dell'atto registrato  
n° 1550 della serie...  
Via Paolo Janni Costa, 28 - 40133 BOLOGNA  
Ufficio di Bologna 2  
Agenzia delle Entrate

Il Locatore  
HOME Srl  
Il Conduttore  
ADALE SISTEMI SRL

COMUNE DI BOLOGNA

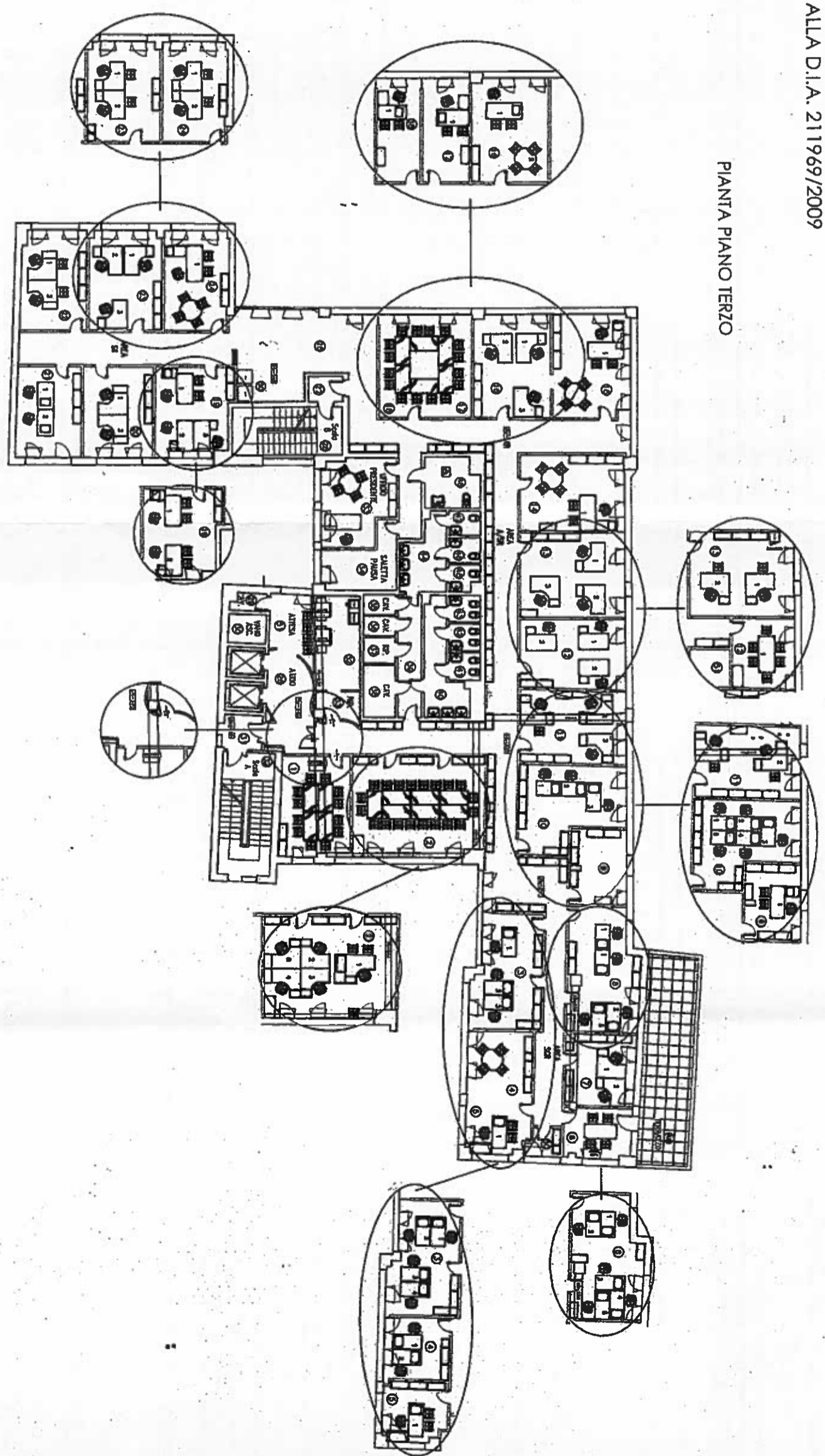
PROPOSTA DI ADEGUAMENTO  
DISTRIBUTIVO DEGLI UFFICI E  
DELLE POSTAZIONI DI LAVORO  
AL 3° PIANO DELL'IMMOBILE SITO  
IN BOLOGNA, VIA CAIROLI n.8/F.

LAYOUT PRELIMINARE

ELABORATO	LA COMUNITA' CIVILE
INQUADRO	IMMOBILIARE S.R.L.
DATA	Dicembre 2013

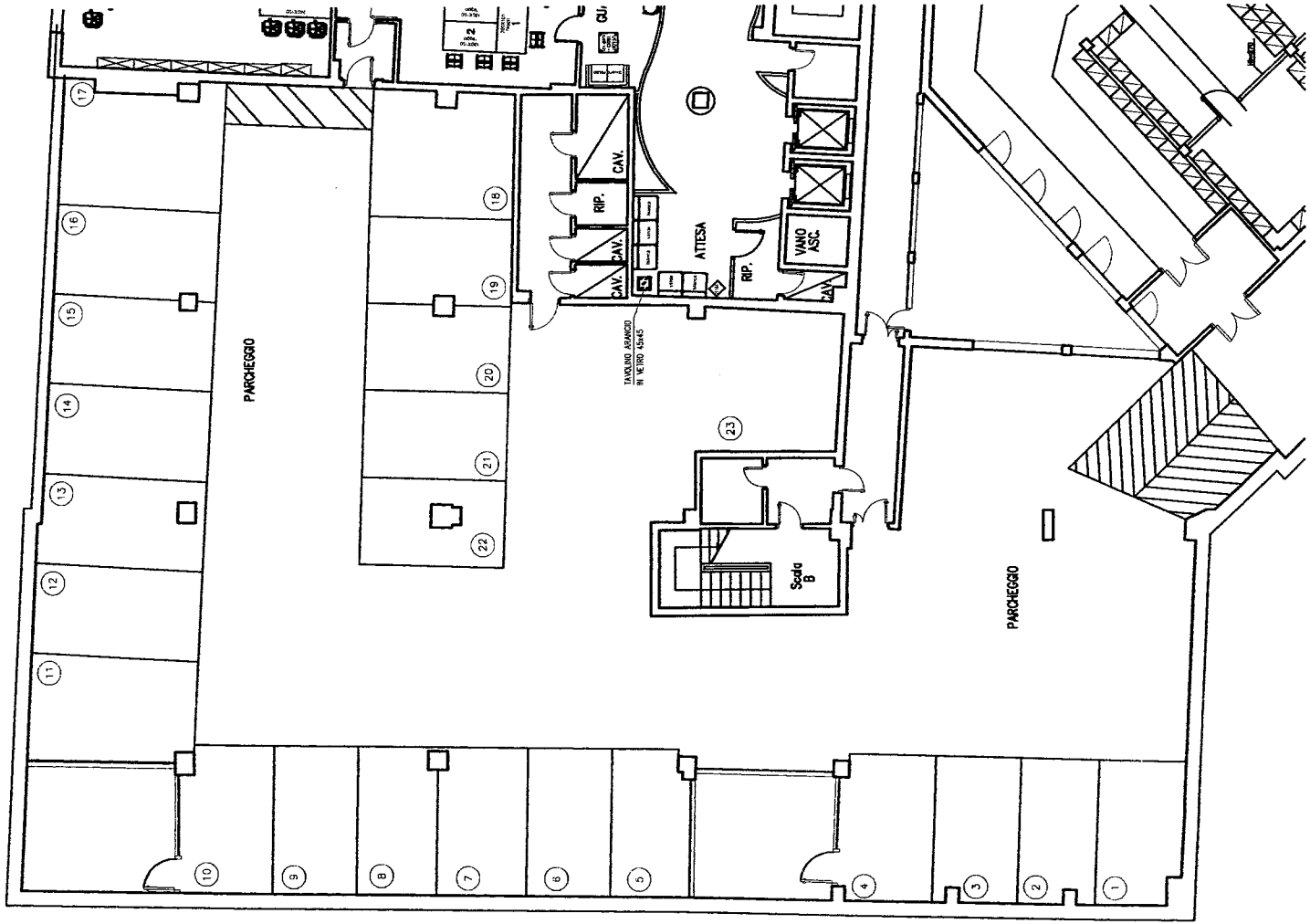
ADEGUAMENTO RIFERITO  
ALLA D.I.A. 211969/2009

PIANTA PIANO TERZO



- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1 SALA REUNIONI - 12 postazioni - teleconferenza</li> <li>2 SALA RIUNIONI - 20 postazioni</li> <li>3 UFFICIO - 3 postazioni</li> <li>4 UFFICIO DIREZIONE con tavolo studenti</li> <li>5 SALA REUNIONI</li> <li>6 UFFICIO - 2 postazioni</li> <li>7 UFFICIO - 4 postazioni</li> <li>8 CANCELLERIA</li> <li>9 UFFICIO - 3 postazioni</li> <li>10 UFFICIO - 3 postazioni e cambio occluso</li> <li>11 UFFICIO - 3 postazioni</li> <li>12 UFFICIO DIREZIONE AREA A/SI</li> <li>13 UFFICIO DIREZIONE</li> <li>14 SALA RIUNIONI - 20 postazioni</li> <li>15 UFFICIO - 3 postazioni</li> <li>16 UFFICIO - 2 postazioni</li> <li>17 UFFICIO - 2 postazioni</li> <li>18 UFFICIO - 3 postazioni</li> <li>19 UFFICIO DIREZIONE AREA SI</li> <li>20 DIRIGENDO</li> <li>21 ALTRO ASSESSORIO</li> <li>22 DIRIGENDO</li> <li>23 VANO SCALA B</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>24 CANTINO</li> <li>25 VANO ASCENSORE</li> <li>26 DIRIGENDO</li> <li>27 VANO SCALA A</li> <li>28 UFFICIO PRESIDENTE</li> <li>29 SALETTE PULSA</li> <li>30 CANTINO</li> <li>31 CANTINO</li> <li>32 RECEPTION</li> <li>33 CANTINO</li> <li>34 DIRIGENDO</li> <li>35 AMBULANO</li> <li>36 W.C.</li> <li>37 W.C.</li> <li>38 W.C.</li> <li>39 W.C.</li> <li>40 W.C.</li> <li>41 W.C.</li> <li>42 W.C. H</li> <li>43 TEBALZIO</li> <li>44 AREA BREAK</li> <li>45 AREA AITCSA</li> <li>46 AREA FRIODOPPIA</li> <li>47 RECEPTION</li> </ul> |
|---|---|





BOLOGNA  
via Cairoli 8/F P.T.  
21/11/2014  
Fuori Scala

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

DM n.37 del 22 gennaio 2008 (G.U. n. 61 del 12/3/2008)

Il sottoscritto **Dottini Floriano** legale, rappresentante dell'impresa **Elettrogamma snc** operante nel settore **Impianti Elettrici** con sede in via **Matteotti n. 141** comune **Castelmaggiore** . (prov. **BO**),tel. **051 713086**.part. IVA **00863591202**  
**REA R.I. 406827**

iscritta nel registro delle ditte (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della camera C.I.A.A. di **Bologna**. n. **1780/2000**  
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443), di ...**Bologna**.. n. **123072**  
esecutrice dell'impianto : **Impianti elettrici per luce, prese, fm, telefonici, trasmissione dati, equipotenziale di terra, installazioni di apparecchi illuminanti forniti dal Committente**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria;  
 altro (1).....

commissionato da **MP Facility s.p.a** via **Ferrarese 156/8** **Bologna**..installato nei locali  
siti nel comune di : **Bologna**. (prov. )

via **Cairolì**. n. **8/f** scala piano

interno di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale a indirizzo)

**Home s.r.l. via Cairolì, 9** **Bologna**

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile  commercio  altri usi uffici.

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di kW.

## Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) **Ing. Roberto Cavazza Gruppo Cavazza Engineering via A Costa 112/2° Rastignano (Bologna)**,
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) **DM 37/08, Norma CEI 64-8, VI edizione, 17-13/1-2-3, Testo Unico Sicurezza L.81/08**
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

## Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

## Allegati facoltativi (8):

- rapporto di verifica.

## Declina

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data **20/04/2010**

**Elettrogamma SNC**  
di **Dottini Floriano**  
via **Matteotti, 141**  
**40013 CASTEL MAGGIORE (BO)**  
C.F. e P.I. **00863591202**

Il dichiarante  
  
**Elettrogamma SNC**  
di **Dottini Floriano & C.**  
via **Matteotti, 141**  
**40013 CASTEL MAGGIORE (BO)**  
C.F. e P.I. **00863591202**

**AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:** responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9) 08 6 3 5 9 1 2 0 2

Il sottoscritto ..... committente dei lavori cui si riferisce la presente dichiarazione di conformità, dichiara di aver ricevuto le copie di sua competenza corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati

Data .....

(firma per ricevuta)

- 1) Ditta installatrice
- 2) Committente
- 3) Sportello Unico Edilizia (Camera di Commercio)

**RELAZIONE TIPOLOGICA DEL MATERIALE UTILIZZATO per impianti elettrici luce prese fm telefonici e dati, installazione di apparecchi illuminanti forniti dal Committente per edificio ad uso uffici**

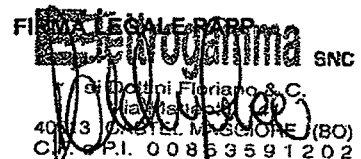
Committente MP Facility S.p.A. via Ferrarese, 156/8 Bologna	Allegato alla dichiarazione di conformità del 20/04/2010
Luogo di esecuzione Via Cairoli n. 8/f Bologna (Bo) di proprietà Home S.r.l. via Cairoli, 9 Bologna	

Pos	Tipo di Componente	Marca	Modello Tipo/Art.	Marchio	Rif. Normativi
1	Contenitore quadro	GEWISS	GW40045	IMQ	CEI 17-13/1
2	Centralino incasso 12 moduli	BTICINO	F105P/12D	IMQ	CEI 23-18
3	Centralino parete 36 moduli	GEWISS	GW40049	IMQ	CEI 23-18
4	Centralino	GEWISS	GW40103	IMQ	CEI 23-18
5	Carpenteria quadri elettrici	BTICINO		IMQ	CEI 23-18
6	Int autom magnet diff modulare varie portate e sensibilità	BTICINO	BTDIN	IMQ	CEI 23-18CEI 23-3
7	Int autom magnet modulare varie portate	BTICINO	BTDIN	IMQ	CEI 23-18CEI 23-3
8	Interr non automatico modulare	BTICINO	BTDIN	IMQ	CEI 23-18 CEI 23-3
9	Tubo PVC flessibile	DIELECTRIX	FK15	IMQ	CEI 23-14 CEI 23-26
10	Tubo PVC flessibile	INSET	FMP	IMQ	CEI 23-14 CEI 23-26
11	Tubo PVC rigido	DIELECTRIX	RK15	IMQ	CEI 23-14 CEI 23-26
12	Canale portacavi acciaio	RTAGammapi	Serie 31F	IMQ	CEI 23-14 CEI 23-26
13	Scatole	GEWISS		IMQ	CEI 64-8 CEI 64-50
14	Cassette di connessione	GEWISS		IMQ	CEI 64-8 CEI 64-50
15	Scatola unificata TELECOM	GEWISS		IMQ	CEI 64-8 CEI 64-60
16	Apparecchi di comando	BTICINO	MATIX	IMQ	CEI 23-9
17	Apparecchi di comando	BTICINO	LIGHT TECH	IMQ	CEI 23-9
18	Apparecchi di comando	BTICINO	Living International	IMQ	CEI 23-9
19	Apparecchi di comando	GEWISS	SYSTEM	IMQ	CEI 23-9
20	Apparecchi di prelievo (prese)	BTICINO	MATIX	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
21	Apparecchi di prelievo (prese)	BTICINO	LIGHT TECH	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
22	Apparecchi di prelievo (prese)	BTICINO	Living International	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
23	Apparecchi di prelievo (prese)	GEWISS	SYSTEM	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
24	Prese RJ45	QUBIX	2001013	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
25	Adattatore Prese CCS	QUBIX	2004037	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
26	Canale per postazione lavoro attrezzato	BTICINO	Interlink	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
27	Torretta portapparecchi	ABB	Concept	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
28	Torretta portapparecchi	BTicino	150652	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
29	Gruppo UPS	DAKER	Niky 1100 plus	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
30	Spina da blindo	Telemecanique	KLC16CB210	IMQ	CEI 23-9 CEI 23-11
31	Dispositivi di connessione	ELECO		IMQ	CEI 23-20 CEI 23-38
32	Cavi N07V-K unipolari	Varie marche		IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
33	Cavi NPI07VVF	Varie marche		IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
34	Cavi FG7(O)R	Varie marche		IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
35	Cavi FTG100HM1	Varie marche		IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
36	Cavi cat 5E	Schneider	LEEXmnc200 EUH	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21

37	Cavi cat 5E	BTicino	BTNET NT4262/5E	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
38	Cavi schermati	Varie marche	FR-45	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
39	Cavi antifurto	Varie marche	LSZH	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
40	Cavo coassiale TV 75 OHM	Varie marche		IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
41	Patch cord cat 5E UTP	Schneider	LEEXA50500	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
42	Patch cord cat 5E UTP	Schneider	LEEXA50300	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
43	Patch cord cat 5E UTP	TRE EMME	43448	IMQ	CEI 20-20NCEI 20-21
44					
45					
46	Cassetta special 3D completa di segnalatori, manipolatori, TA tipo TLP 160 toroide GO110 e sganciatore di minima tensione per adeguamento cabina elettrica	Schneider	NHJWDK5600	IMQ	CEI 23-18CEI 23-3
47	Rele Sepam 1000 tipo S20 per adeguamento cabina elettrica	Schneider	NHJWSEPK	IMQ	CEI 23-18CEI 23-3
48	Kit da parete per videocitofono	BPT	VKP/203	IMQ	CEI 12-13

Il sottoscritto Dottini Floriano legale  
Rappresentante dell'impresa ELETTROGAMMA Snc  
di Dottini Floriano & C  
Dichiara di avere installato il materiale sopra elencato:

DATA 20/04/2010


 Elettrogamma SNC  
 di Dottini Floriano & C.  
 Via...  
 40133 BOLOGNA (BO)  
 C.F. P.I. 00853591202




CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -



CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00863591202  
del Registro delle Imprese di BOLOGNA  
data di iscrizione: 12/01/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 12/01/2000  
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 03/03/2000  
con il numero Albo Artigiani: 123072

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 406827

Denominazione: ELETTROGAMMA S.N.C. DI DOTTINI FLORIANO E C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:  
CASTEL MAGGIORE (BO) VIA MATTEOTTI, 141 CAP 40013

Costituita con atto del 21/12/1999

Durata della società:  
data termine: 31/12/2050

OGGETTO SOCIALE:

ART. 4) LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI; INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO.  
IN VIA SECONDARIA E NON PRINCIPALE LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE, OCCASIONALMENTE ED AL SOLO FINE DI CONSEGUIRE L'OGGETTO SOCIALE PRINCIPALE SOPRA INDICATO, LA COMPRAVENDITA, LA GESTIONE, L'AMMINISTRAZIONE E LA LOCAZIONE DI FABBRICATI E DI BENI IMMOBILI IN GENERE (NONCHE' DI EVENTUALI DIRITTI REALI IMMOBILIARI), TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, AGRICOLE, DI GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA', OPERAZIONI MOBILIARI (COMPRESO L'AFFITTO DI AZIENDA E/O RAMO DI AZIENDA DA E/O A FAVORE DI TERZI) OD IMMOBILIARI, RITENUTE NECESSARIE E/O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DI DETTO SCOPO SOCIALE.  
RESTANO IN OGNI CASO ESPRESSAMENTE ESCLUSE DAL PRESENTE OGGETTO SOCIALE LA RACCOLTA, LA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO, L'ESERCIZIO DI CUI ALLE LEGGI 1/1991 E 197/1991 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI), NONCHE' L'ESERCIZIO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DELLE ATTIVITA' DI CUI AL D.LGS 385/1993.

Numero soci .....: 3  
Soci amministratori ...: 3

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto o da Patti Sociali:

ART. 7) L'AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SPETTANO AI SOCI DISGIUNTAMENTE.  
L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SPETTANO CONGIUNTAMENTE A TUTTI I SOCI.  
NELL'AMBITO DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE VIENE IN PARTICOLARE ATTRIBUITO IN VIA ESCLUSIVA AL SOCIO AMMINISTRATORE SIGNOR DOTTINI LUCA, CON SPECIFICA ATTRIBUZIONE DEI POTERI NECESSARI ANCHE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, L'INCARICO E LA RESPONSABILITA' DI CURARE L'OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DELLE NORME IN MATERIA DI PREVIDENZA ED ASSICURAZIONI SOCIALI (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.) E DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO DI CUI AI D.P.R. N.547/1/1955, N.303/1/1956 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NONCHE' IL RISPETTO DI OGNI E QUALSIVOGLIA ALTRA NORMATIVA VIGENTE ED EMANANDA CONCERNENTE LA PROTEZIONE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, QUALI LE NORME ANTI-INQUINAMENTO, SULLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DERIVANTI DAL PROCESSO DI LAVORAZIONE E SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.  
PUR MANTENENDO RISPETTO AI TERZI I POTERI E LA RAPPRESENTANZA LEGALE E PROCESSUALE NEI MODI E CON I LIMITI FIN QUI INDICATI, AGLI AMMINISTRATORI POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI, NELL'AMBITO DELLA GESTIONE E DELLA AMMINISTRAZIONE SOCIALE, COMPITI ED INCARICHI, IN VIA ESCLUSIVA O PREVALENTE, RELATIVI E CIRCOSCRITTI A PARTE DELL'ATTIVITA' SOCIALE, PREVIA DECISIONE E CONSENSO SCRITTO ASSUNTO CON DELIBERA UNANIME DA PARTE DI TUTTI I SOCI. I SOCI AMMINISTRATORI FIRMERANNO PREMETTENDO LA RAGIONE SOCIALE.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI

**C.C.I.A.A.**

Certificato  
Ordinario  
7250281  
DIRITTI ASSOLTI

*Roberto...*

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contramarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

*[Handwritten signature]*

*13*





ART. 11) GLI UTILI NETTI DI ESERCIZIO, DA DETERMINARSI SECONDO LE PIU' CORRETTE E PRUDENTI NORME AMMINISTRATIVE E CONTABILI, VERRANNO RIPARTITI TRA I SOCI COME SEGUE:

- DOTTINI FLORIANO 30%
- ZANNI ANNA MARIA 35%
- DOTTINI LUCA 35%

NELLA STESSA PROPORZIONE, TESTE' INDICATA, VERRANNO RIPARTITE LE EVENTUALI PERDITE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in EURO 4.650,00

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/2000

Attività esercitata nella sede legale:  
 INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI, CIVILI ED INDUSTRIALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO (DALL'1/1/2000);  
 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, IDROSANITARI, CONDIZIONAMENTO, TUBAZIONE GAS E CALDAIE (DAL 16/7/2004)

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* DOTTINI FLORIANO  
 nato a BARICELLA (BO) il 15/07/1946  
 codice fiscale: DTTFRN46L15A665D  
 firma depositata  
 quota: 2.371,00 valuta: EURO  
 - SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 21/12/1999  
 - RESPONSABILE TECNICO nominato il 01/01/2000

\* ZANNI ANNA MARIA  
 nata a BOLOGNA (BO) il 24/06/1947  
 codice fiscale: ZNNNMR47H64A944E  
 firma depositata  
 quota: 1.395,00 valuta: EURO  
 - SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 21/12/1999

\* DOTTINI LUCA  
 nato a BOLOGNA (BO) il 04/01/1972  
 codice fiscale: DTTLCU72A04A944J  
 firma depositata  
 quota: 884,00 valuta: EURO  
 - SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 21/12/1999  
 - RESPONSABILE TECNICO nominato il 23/03/2004

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

- Unità locale UNITA' LOCALE DELL' IMPRESA ARTIGIANA  
 MAGAZZINO  
 CASTEL MAGGIORE (BO) VIA MATTEOTTI, 115 CAP 40013

Attività esercitata:  
 DEPOSITO MATERIALE

Data apertura: 02/05/2006

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
 PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL

*Flaminio*

Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Ente: ALBO ARTIGIANI

2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI  
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.  
Ente: ALBO ARTIGIANI

3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO  
LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.  
Data riconoscimento: 16/07/2004 Ente: ALBO ARTIGIANI

4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI  
USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL  
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Data riconoscimento: 16/07/2004 Ente: ALBO ARTIGIANI

5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O  
AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL  
COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Data riconoscimento: 16/07/2004 Ente: ALBO ARTIGIANI

6) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
Ente: ALBO ARTIGIANI

RESPONSABILI TECNICI:

\* DOTTINI FLORIANO  
nato a BARICELLA (BO) il 15/07/1946  
Codice Fiscale: DTFRN46L15A665D  
residente a CASTEL MAGGIORE (BO) VIA GRAMSCI 227 CAP 40013  
- SOCIO AMMINISTRATORE  
- RESPONSABILE TECNICO  
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G  
Ente: ALBO ARTIGIANI

\* DOTTINI LUCA  
nato a BOLOGNA (BO) il 04/01/1972  
Codice Fiscale: DTLUCU72A04A944J  
residente a CASTEL MAGGIORE (BO) VIA MATTEOTTI 117 CAP 40013  
- SOCIO AMMINISTRATORE  
- RESPONSABILE TECNICO  
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G, C, D, E  
Ente: ALBO ARTIGIANI

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IL PRESENTE CERTIFICATO SI RILASCIAMO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO  
AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 642 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.  
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA'  
DELL'UTENTE.

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI  
FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA  
PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI  
FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO  
O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

IL CONSERVATORE

Dr. Roberto Serra

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

CNA SERVIZI BOLOGNA SCRL  
Indirizzo : SEDE TERRITORIALE CASTELMAGGIO VIA Martiri della Libertà 3  
40013 CASTELMAGGIORE BO



Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

## RAPPORTO DI VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI

VEE.00

Committente MP Facility S.p.A via Ferrarese 156/8 Bologna

Ubicazione impianto Edificio via Cairoli 9, Bologna *SF*

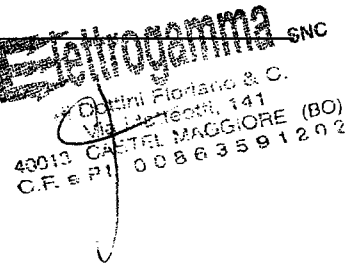
Descrizione impianto Impianto elettrico

Data 19/04/2010 Compilatore Elettrogamma SNC

### Collaudo degli impianti elettrici

Il collaudo degli impianti viene eseguito seguendo le indicazioni riportate nella guida C.E.I. 64-14 fascicolo 2930 (o norma equivalente che potrà essere in futuro emessa dagli enti normatori).

Le tabelle che seguono sono compilate dal responsabile tecnico di cantiere.



### Riepilogo delle misure

1) Esame a vista	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
2) Continuità del conduttore di protezione ed equipotenziali	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
3) Misura resistenza di isolamento	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
4) Misura caduta di tensione	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
5) Misura resistenza di terra	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
6) Verifica coordinamento tra interruttore magnetotermico e cavo	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
7) Prova interruttori differenziali	ESEGUITO	<input checked="" type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>
8) Misura tensione di passo	ESEGUITO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Misura tensione di contatto	ESEGUITO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>

## RAPPORTO DI VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI

VEE.00

### 1) Esame a vista

Protezione contro i contatti indiretti

NN  E  P N

Protezione contro i contatti diretti

NN  E  P N

Protezione contro gli effetti termici e l'incendio

NN  E  P N

Dispositivi di sezionamento e comando

NN  E  P N

Scelta dei componenti elettrici e corretta installazione

NN  E  P N

Accessibilità per interventi operativi e di manutenzione

NN  E  P N

Condutture e connessioni

NN  E  P N

Annotazioni \_\_\_\_\_

### 2) Continuità del conduttore di protezione ed equipotenziali

Viene riportato per semplicità il valore più critico rilevato su tutto l'impianto in misura

Rpe = < 0.1 (valore in ohm )

Annotazioni \_\_\_\_\_

### 3) Misura resistenza di isolamento

Viene riportato per semplicità il valore più critico rilevato su tutto l'impianto in misura

Rins = < 0.5 (Valore in M ohm )

Annotazioni \_\_\_\_\_

### 4) Misura di caduta di tensione

Viene riportato per semplicità il valore più critico rilevato su tutto l'impianto in misura

C.d.T % < 4% (valore in percentuale)

Annotazioni \_\_\_\_\_



## RAPPORTO DI VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI

VEE.00

### 10) Verifica degli impianti di rivelazione incendi

- A) Collegamenti e connessioni
- B) Corretta posa delle apparecchiature
- C) Allegato certificato di collaudo (fornitore – costruttore)

Eseguito  
 Eseguito  
 Eseguito

### 11) Verifica degli impianti antintrusione

- A) Collegamenti e connessioni
- B) Corretta posa delle apparecchiature
- C) Allegato certificato di collaudo (fornitore – costruttore)

Eseguito  
 Eseguito  
 Eseguito

### 12) Verifica degli impianti domotica

- A) Collegamenti e connessioni
- B) Corretta posa delle apparecchiature
- C) Allegato certificato di collaudo (fornitore – costruttore)

Eseguito  
 Eseguito  
 Eseguito

### 13) Verifica degli impianti videocitofonici

- A) Collegamenti e connessioni
- B) Corretta posa delle apparecchiature
- C) Allegato certificato di collaudo (fornitore – costruttore)

Eseguito  
 Eseguito  
 Eseguito

### 14) Verifica dell'impianto antenna TV SAT e allegato certificato di collaudo

### 15) Verifica degli impianti di trasmissione dati

- A) Collegamenti e connessioni
- B) Corretta posa delle apparecchiature
- C) Allegato certificato di collaudo (fornitore – costruttore)

Eseguito  
 Eseguito  
 Eseguito





SIDEL S.p.A.  
Ente abilitato a svolgere i controlli ex D.P.R. 462/2001  
D.M. 18/02/2003 G.U. n.72 del 27/03/2003

**Verbale di verifica degli impianti di messa a terra di impianti elettrici**

Data 10/02/15 Visita precedente in data 17/01/13  non rilevabile Codice Sidel 9488  
Periodicità 2 anni Prossima verifica in data 09/02/17

Il sottoscritto Dr. TOMAS AGNI, incaricato dell'organismo abilitato SIDEL S.p.A.,  
ha proceduto alla verifica  periodica  straordinaria per:  modifiche sostanziali  precedente verbale negativo  
dell'impianto di messa a terra della Ditta: GRUPPO DELTA SPA  
che svolge l'attività UFFICI  
sita nel Comune BOLOGNA Prov. BO  
Via CAIROLI n. 8/F

ed, in seguito ai controlli effettuati in complessive 10 h/uomo, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

**1) Descrizione conduttori di protezione:**

- corda in rame nudo sez. \_\_\_\_\_ mmq  corda in rame isolato sez. 25/35/50/95 mmq  
 barra in rame sez. 30 x 5 mm  cavi in condotta della stessa sez. dei conduttori di fase  
 tondo in acciaio zincato  $\Phi$  \_\_\_\_\_ mm  altro: \_\_\_\_\_

**2) Descrizione conduttori di terra:**

- corda in rame nudo sez. 50 mmq  corda in rame isolato sez. \_\_\_\_\_ mmq  
 barra in rame sez. \_\_\_\_\_ x \_\_\_\_\_ mm  nastro in acciaio zincato sez. \_\_\_\_\_ x \_\_\_\_\_ mm  
 tondo in acciaio zincato  $\Phi$  \_\_\_\_\_ mm  altro: \_\_\_\_\_

**3) Conessioni:**

- morsetti  barra in rame forato con bulloni e capicorda  bulloni e capicorda su masse metalliche

**4) Dispersori:**

- aste a croce in acciaio zincato 50x50x5 mm  tondo pieno in rame  $\Phi$  18 mm  non ispezionabili  
 tubo in acciaio zincato  $\Phi$  \_\_\_\_\_ mm  corda in Cu nudo sez. \_\_\_\_\_ mmq ad intimo contatto col terreno  
 armature metalliche delle strutture in c.a.  altro: \_\_\_\_\_

**5) Caratteristiche dell'impianto elettrico:** Sistema TN

Anno di realizzazione dell'impianto \_\_\_\_\_  non rilevabile  ante L.46/90  con interventi successivi

**6) Analisi documentale:** Si è presa visione dei seguenti documenti:

- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (art.9 della Legge n° 46 del 5/3/90 o art. 7 del D.M. 37 del 22/01/08)  
 Dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico (art. 7 del D.M. 37 del 22/01/08)  
 Denuncia dell'impianto di messa a terra effettuata con:  
 Mod. B

Invio ad Inail/Ispeid ed Usl/Arpa di   

<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'impianto elettrico	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.	tramite _____ del <u>04/11/10</u>
<input type="checkbox"/> dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'adeguamento dell'impianto alla L. 46/90 e al D.P.R. 447/91	<input checked="" type="checkbox"/> Racc. A/R	
<input type="checkbox"/> dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico	<input type="checkbox"/> Brevi manu	

- Progetto dell'impianto elettrico  
 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'adeguamento dell'impianto alla L. 46/90 e al D.P.R. 447/91  
 Verbali precedenti  altro COLLAUDO IMPIANTO ELETTRICO

**7) Misura della resistenza di terra sul lato MT**

L'ente distributore dell'energia elettrica comunica il valore della corrente di guasto monofase a terra  $I_g = 45$  A ed il tempo per l'eliminazione del guasto  $t = 690$  ms, ai sensi della norma CEI 11-1 fig.9-1a, la tensione di contatto massima ammissibile  $U_{TE}$  risulta di 135 V e la tensione di passo massima ammissibile  $U_{SP}$  di 405 V

- Vedi allegato rapporto di prova  
 Data l'ubicazione degli stabili che ospitano l'impianto oggetto di verifica non è stato possibile eseguire le misure della resistenza totale di terra per ciò che concerne il lato MT della cabina di trasformazione, per cui si è proceduto alla misura delle tensioni di passo e di contatto con i risultati riportati nell'allegato rapporto di prova  
 Essendo l'impianto elettrico alimentato da cabina di trasformazione non di proprietà dell'attività richiedere al titolare della cabina le misure della resistenza totale di terra sul lato MT e/o le misure delle tensioni di passo e di contatto  
 Non si è proceduto alla misura della resistenza di terra in quanto l'impianto fa parte di un impianto di terra globale

8) Misura dell' impedenza dell'anello di guasto

Essendo l'intero impianto elettrico protetto da dispositivi di interruzione differenziale, non si è proceduto alla misura dell'impedenza dell'anello di guasto, come previsto dalla norma tecnica CEI 0-11 al punto B.2.5.

Per le linee elettriche protette da dispositivi di interruzione differenziale non si è proceduto alla misura dell'impedenza dell'anello di guasto, come previsto dalla norma tecnica CEI 0-11 al punto B.2.5; per quelle protette solo da interruttori magnetotermici o da fusibili si è proceduto alla misura dell'impedenza dell'anello di guasto riscontrando che la relazione  $Z_g < 230/I$ :

è rispettata per tutte le linee

non è rispettata per le seguenti linee: \_\_\_\_\_

9) Prove di continuità elettrica:

tutti gli utilizzatori risultano collegati all'impianto di messa a terra

Vedi p.to 12)

10) Prove dei differenziali:

gli interruttori differenziali risultano funzionanti

Vedi p.to 12)

11) Apparecchiatura impiegata per le prove di cui ai punti 8) e 10)

Marca FLUKE

Modello 1653B

Matricola 2295076

12) Carenze che devono essere eliminate:

Nessuna

Nel corso dell'analisi documentale, non si è potuto esaminare la seguente documentazione:

Denuncia impianto di messa a terra (art. 3 D.M. 12/09/59 o art. 2 D.P.R. 462/01)

Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte (art.9 della Legge n° 46 del 5/3/90 o art. 7 del D.M. 37 del 22/01/08) e/o dichiarazione di rispondenza (art. 7 del D.M. 37 del 22/01/08) relativa a:

tutto l'impianto elettrico

altro: \_\_\_\_\_

Progetto dell'impianto elettrico relativo a:

tutto l'impianto

altro: \_\_\_\_\_

La documentazione tecnica messa a disposizione non risulta aggiornata

Non sono collegati all'impianto di messa a terra i seguenti utilizzatori:

Non risultano funzionanti gli interruttori differenziali a protezione delle seguenti linee:

Non risulta rispettata la colorazione dei conduttori (CEI 64-8 514.3) nei seguenti casi:

Manca l'indicazione del circuito protetto (CEI 64- 8 514.4) dagli interruttori:

Non è garantita la protezione dai contatti diretti (CEI 64-8 412):

Alcuni utilizzatori sono alimentati con la connessione spina Schuko-presa standard italiano (questa soluzione non permette la continuità tra impianto di terra e massa dell'utilizzatore)

Sono presenti giunzioni a nastro isolante

Il nodo di terra non è ispezionabile (CEI 64-8 542.4.2)

Altro:

Sono parte integrante del presente verbale gli allegati

A

B

C

D

Il tecnico verificatore  
*Tommaso Sabni*  
Dr. TOMMASO SABNI  
firma leggibile

Pagina 2 di 2



Allegato B al verbale di verifica del 10/02/15

Codice Sidel

9488

Ubicazione impianto:

Via CAIROLI

n° 8/F

Comune BOLOGNA

Prov. BO

**MISURA DELLE TENSIONI DI PASSO E CONTATTO**  
(METODO AD ELEVATA CORRENTE DI PROVA)

1) Dati iniziali: Corrente di guasto monofase a terra  $I_r = 45$  A; Tempo di eliminazione del guasto  $t = 690$  ms  
ai sensi della norma CEI 11 - 1 fig. 9-1a, la  $U_{TP}$  risulta di  $135$  V e la  $U_{SP}$  di  $405$  V

2) Apparecchiatura impiegata: ASITA MPC5/10 n° matricola 105445/03  
Precisione nella misura di U e I: 0,5% rgt ± 2 dgt - Risoluzione nella misura di U e I: 0,01 V 0,01 A - Corrente di prova: 0-10 A regolabili (per le altre caratteristiche tecniche si rimanda alla documentazione conservata presso Sidel S.p.A.)

3) Risultati di misura:

3.1) Tensioni di contatto

Posizione	$I_p$ (A)	k	$U_m$ (V)	$U_d$ (V)	$U_t$ (V)
GRIGLIA PROTEZIONE TRASFORMATORE	8	5,63	0,01	0,01	0,00
PORTA LOCALE CABINA DI TRASFORMAZIONE	8	5,63	0,01	0,01	0,00
CANCELLO PASSO CARRAIO	8	5,63	0,01	0,01	0,00
SBARRA PASSO CARRAIO	8	5,63	0,01	0,01	0,00

3.2) Tensioni di passo

Posizione	$I_p$ (A)	k	$U_m$ (V)	$U_d$ (V)	$U_s$ (V)
INTERNO LOCALE CABINA DI TRASFORMAZIONE	8	5,63	0,01	0,01	0,00
ESTERNO LOCALE CABINA DI TRASFORMAZIONE	8	5,63	0,01	0,01	0,00
PASSO CARRAIO	8	5,63	0,01	0,01	0,00
GARAGE INTERRATO	8	5,63	0,01	0,01	0,00

3.3) Note:

$I_p$ =corrente di prova;  $U_m$ =tensione misurata;  $U_d$ =tensione di disturbo;  $U_t$ =tensione di contatto;  $U_s$ = tensione di passo

4) Accettabilità dei risultati

Le relazioni  $U_t \leq U_{tp}$  e  $U_s \leq U_{sp}$  risultano:

Rispettate

Non rispettate per le seguenti posizioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

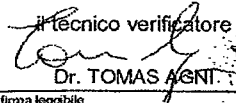
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il tecnico verificatore  
  
 Dr. TOMAS AGNI  
 firma leggibile

Mod. K



**I.S.P.E.S.L.**

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE  
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

(D.P.R. 31 luglio 1980, n. 619)

**OMOLOGAZIONE DI APPARECCHI ED IMPIANTI  
DI SOLLEVAMENTO PER PERSONE E MATERIALI**

(Legge 12 agosto 1982, n. 597 — D.I. 23 dicembre 1982 — D.I. 4 febbraio 1984)

Dipartimento di Bologna

Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi  
per trasporto di persone o di cose installati in servizio privato

Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 - Regolamento 24 dicembre 1951, n. 1767  
Regole tecniche D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I

Provincia di Bologna

**LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE**

**DELL'ASCENSORE/MONTACARICHI  
IN SERVIZIO PRIVATO CAT. A**

impiantato nello stabile di proprietà SEAT

SEAT SPA S.P.A

in via Caroli n. 8/F scala

Comune di Bologna

Matricola Bo 1100/92

Titolare della licenza di esercizio MONETTI ARMANDO

**Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione  
dell'impianto a cura del titolare della licenza**

imp. \_\_\_\_\_ collaudato il \_\_\_\_\_ licenza \_\_\_\_\_

B

**CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE**

Vista la domanda .....  
e relativi allegati ai sensi dell'art. 1 del Regolamento amministrativo, a seguito dell'esame favorevole del progetto, il sottoscritto Dott. Ing. Paolo Gallo dell'ISPESL delegato dal Sindaco di Bologna ha proceduto all'omologazione dell'ascensore installato nello stabile sito in Bologna via Caroli n. 8/7 scala

**GENERALITÀ**

Tipo <sup>(1)</sup> elettrico Categoria A  
N. di fabbrica 22N26173  
Ditta costruttrice Seam  
Ditta installatrice Seam  
Sistemazione in vano rispie in RA  
Corsa m 13,10 Velocità di regime m/sec 1,20, di livellazione m/sec 0,12  
Portata netta kg 630 Capienza persone n. 8 <sup>(2)</sup>  
includere le persone trasportate <sup>(3)</sup>  
Numero dei piani serviti 4 Piani con più accessi n. 1  
Tipo di manovra diffesa Colective

**LOCALE APPARATO MOTORE**

Ubicazione in alto nel vano di corsa  
Dimensioni in pianta mm 500x330 altezza mm > 2000  
Modo di accesso diviso da ultimo fermata e scala normale in manovra con intervento diretto e battente senza pendine e dilatare

1) Indicare se elettrico, idraulico, a trasmissione.  
2) Per ascensori di categoria A.  
3) Per ascensori di categoria B.

Form with fields for 'Firma dell'incaricato', 'Firma del proprietario', and 'Addi' repeated multiple times. Includes a large illegible stamp in the middle.

B





**VANO**

Dimensioni in pianta<sup>(1)</sup> mm 2122<sup>(2)</sup> mm 1700  
Altezza del paramento delle soglie del vano mm 200  
Altezza della testata del vano<sup>(3)</sup> mm 3830  
Profondità della fossa<sup>(4)</sup> mm 1600  
Distanza tra le soglie dei ripiani di accesso e la soglia della cabina mm 30

Caratteristiche del collegamento elettrico a terra delle difese in ferro e delle porte del vano *Cavo di rame Ø 7,8 mm e Ø 5,5 mm*  
*distacco da fondo di cabina*

Dispositivi arresto cabina estremo corsa superiore *fermata a del*  
*Controffonda in alluminio Ø 175 mm*  
*Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore*  
*fermata a del*  
*telaio di cabina in alluminio Ø 175 mm*

Regolarità dei cartelli indicatori al vano

Segnalazioni luminose al vano *in cabina me di: illuminazione*  
*avanzata / presenza di cabina al piano di direzione di*  
*manic del pulsante, allarme*  
*con riduzione avanzamento*

**Margine di sicurezza della corsa**

alla sommità del vano mm 415  
al piede del vano mm 565  
**Spazio libero oltre gli arresti fissi**  
alla sommità del vano mm 185 525, 361  
al piede del vano mm 705, 315

**Difese**

costituzione *perno Controffonda*

1) Parallela all'asse cabina-contrappeso.  
2) Normale all'asse cabina-contrappeso.  
3) Dal piano calpestio della fermata superiore al soffitto del vano.  
4) Dal piano di calpestio della fermata estrema al fondo della fossa.

altezza mm

distanza delle parti mobili dell'impianto mm 50

**PORTE DEL VANO**

Tipo *due normali guidanti, isolanti, isolanti, a esplosione*  
*libri e quelli delle porte di cabina in lamina di acciaio*  
*e ripieno di materiale zementato di fusso (in vertice At. Inoz)*

Altezza mm 2000 Larghezza mm 900

Tipo delle serrature *Controffonda elettrico di ferro ad azionamento*  
*manuale da ferrigno di azionamento porta cabina*

Porta apribile indipendentemente dal sistema di blocco e di manovra *libera*

Sistema di apertura della porta *con drive speciale a doppio*  
*ritorno in vano di emergenza*

Distanza tra porte del vano e della cabina mm 30

<sup>4</sup>GUIDE<sup>1</sup> e cabina e parete vano corsa mm 120

Numero	della cabina		del contrappeso
Tipo della sezione	190 B	T 170 F	T
Profilo	T	T	T
Dimensioni	90X75X16	50X70X9	
Ancoraggio (in alto o in basso)	vano	vano	vano
Massima distanza fra gli ancoraggi mm	2700	2700	2700

**CABINA**

Tipo<sup>(1)</sup> *per 8 persone* Dimensioni<sup>(2)</sup> mm 1100 X 1400 X 2200-100

Materiale *lamina d'acciaio e acciaio inox*

Specchio 530 X 1200 *Stralichino Pac*

Collegamento elettrico *esterno della cabina e manofausti*  
*con le parti portanti*

1) Per 2-3-4 ecc. persone.  
2) Larghezza - profondità - altezza.

Massa totale kg **750** (chidivato)  
 Caratteristiche delle porte e delle loro parti: **due porte in metallo, in Alu e con azionamento automatico in lamiera ad acciaio lenticolare.**  
 Altezza delle porte mm **2000** Larghezza delle porte mm **900**  
 Dispositivi di sicurezza **con sistema di arresto a parte all'interno forte cellule che possono essere ripetute per evitare l'urto.**  
 Altezza del paramento della soglia della cabina al disotto del piano di calpestio mm **750**  
 Metodo di illuminazione **con luce fissa e luce di emergenza automatica.**  
 Natura del segnale di allarme **a motore centrale durante il movimento della cabina con luce fissa.**

Regolarità delle targhe **si**  
 Natura delle illuminazioni luminose **indicazione di penetrazione automatica, allarme ricambio, posizione cabina e piano di marcia alle fanterie.**  
 NATURA DEI COMANDI  
 In cabina **4 pulsanti di comando (penetrazione, fulmineo, allarme, apertura).**

Ai piani **pulsante di penetrazione (S=0)**  
 Possibilità di esclusione della manovra esterna **Automaticamente con gruppo interbloccato.**

DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L'ECESSO DI VELOCITÀ DELLA CABINA<sup>(1)</sup>

a) **Paracadute a di difesa proporzionale inibito da leve ed auto azionato da molla collegato ai cavi delle funi di sospensione cabina.**  
 b) **Storno proceduto azionato dal limitatore di velocità - contenente spunto del limitatore di velocità.**  
 c) **Contesto di arresto delle leve del fascicolo del limitatore di velocità, da intervento manuale del limitatore di velocità.**  
 d) **Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito intrinseco del procedimento per azione del limitatore di velocità con bloccaggio delle cinghie e fine del cavo al nocchierino.**

Rilievi .....  
 CONTRAPPESO  
 Costituzione **telex di acciaio contenente 400 gpm di ghisa + 1 gpm di ghisa = 41**  
 Dimensione in pianta mm **100 x 850** Massa kg **165** (chidivato)  
 Distanza minima dalla cabina mm **115**  
 Distanza minima dalle difese del vano mm **160**  
 Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente al di sopra dei locali .....

Prove eseguite sull'apparecchio paracadute oppure efficienza del riparo di sicurezza adottato .....

## RILIEVI PER IMPIANTO OLEODINAMICO

### APPARATO MOTORE

Pompa tipo .....  
Fluido tipo .....; viscos. .... a ..... °C  
additivi .....  
temper. max /impiego ..... °C  
Pressione stat. max bar .....; max di esercizio bar .....  
di apert. valv. sovrappress. bar .....

### ORGANI DI SOSPENSIONE

Cilindro tipo<sup>(1)</sup> .....  
mat. ....; car. rott. da N/mm<sup>2</sup> .....  
diam. est. mm .....; spess. mm .....; coeff. sic. ....  
Pistone mat. ....; car. rott. da N/mm<sup>2</sup> .....  
diam. est. mm .....; spess. mm .....  
coefficienti di sicurezza:  
— a compr. semplice .....  
— a compr. radiale ..... (rapp. R/S = .....)

### TUBAZIONI FRA CENTRALINA E CILINDRO

Tubazione rigida  
mat. ....; car. rott. da N/mm<sup>2</sup> .....  
diam. int. mm .....; spess. mm .....; coeff. sic. ....  
Tubazione flessibile  
marca .....; tipo .....  
press. prova bar .....; data prova .....

<sup>1)</sup> Specificare: semplice o a doppia parete, interrato o non interrato.

## OSSERVAZIONI:

Tenuto conto del risultato delle prove e verifiche eseguite, riconosciuto che sono state osservate le regole tecniche del D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 / del D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I, il sottoscritto dichiara che può essere autorizzato l'uso del

Cat. *Accensione* matr. *PO 1100/92* di costruzione *CEAM*

tipo *elettrica* n. *2252073* di fabbrica, purché non sia superata la portata massima indicata di *19,620*

*(Capacità 8 persone)*  
Addi *Bologna* *13/12/1983*

L'INGEGNERE DELL'ISPESL  
*Paolo Jovi*

*R*





VERBALE DI VERIFICA n. 71325



ORGANISMO NOTIFICATO EUROPEO n° 0895

CODICE IMPIANTO SIDEL n. \_\_\_\_\_

La SIDEL S.p.a., ai sensi del D.P.R. 162/99 e D.P.R. 214/10 ha provveduto il giorno 21/12/14  
 All'ispezione  Periodica  Straordinaria dell'impianto numero di fabbrica 22126173  
 ubicato in BOLOGNA via CAIROLI 3F  
 di proprietà ADALE SISTEMI S.R.L. avente le seguenti caratteristiche:  
 marca CEAM matricola impianto B0 110087 azionamento  Elettrico  Oleodinamico  
 portata 630 Kg Corsa 13,15 m Fermate n° 4 Velocità 1,20 (m/s)  UNI 10411  
 D.P.R. 162/99  D.M. 587/87  D.P.R. 268/94  D.P.R. 1497/63  D.M. 1635/79  D.Lgt 600/45

- |   |  |
|---|--|
| Furi, catene o cinghie  | <input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Fili rotti <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non Conforme                  |
| Dispositivi di chiusura, sicurezza e blocco   | <input checked="" type="checkbox"/> Hanno Funzionato <input type="checkbox"/> Non hanno funzionato   |
| Dispositivi di extra corsa  | <input checked="" type="checkbox"/> Hanno Funzionato <input type="checkbox"/> Non hanno funzionato   |
| Paracadute, a vuoto e velocità ridotta  | <input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato  |
| Limitatore di velocità  | <input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato  |
| Condizione difese   | <input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non Conforme   |
| Condizione di isolamento dei circuiti   | <input checked="" type="checkbox"/> Conforme Valore min. <u>150</u> MΩ <input type="checkbox"/> Non Conforme   |
| Guasto a terra  | <input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non conforme   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Allarme <input checked="" type="checkbox"/> Bidirezionale | <input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non ha funzionato   |
| Valvola di sovrappressione  | <input type="checkbox"/> Ha Funzionato Misurato bar. <u>N.A.</u> <input type="checkbox"/> Non ha funzionato  |
| Valvola di blocco   | <input type="checkbox"/> Ha Funzionato <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato  |
| Ripescaggio   | <input type="checkbox"/> Ha Funzionato <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato  |
| Tubazione flessibile  | <input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non Conforme  |
| Targhe, avvisi, documentazione  | <input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non Conforme   |
| Illuminazione   | <input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non Conforme   |
|   | <input type="checkbox"/> MRL <input type="checkbox"/> FLAT <input checked="" type="checkbox"/> Locale macchinario lux <u>50</u> Cabina lux <u>70</u> Vano di corsa lux <u>55</u> |
| Valore forza di chiusura porte automatiche  | <input checked="" type="checkbox"/> Conforme Misurato <u>10</u> da N. <input type="checkbox"/> Non Conforme  |
| Funzionamento dell'impianto   | <input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non Conforme   |

RILIEVI CODIFICATI ( per il significato dei codici eventualmente indicati, v. tergo)

1  2  3  38  41

Altre: 1) VERIFICARE IL CIRCUITO DELLA LUCE DI RIFERIMENTO CHE DEVE ESSERE SVUOTO DELLA LUCE

Note: \_\_\_\_\_

Ditta incaricata della manutenzione: GIANNI FRANCESCHI

Sono stati annotati o allegati gli esiti delle manutenzioni periodiche?  Non presente  Si  No  
 Eventuali rilievi precedenti sono stati ottemperati  Verbale non presente  1° Verifica  Si  No

L'ascensore può essere mantenuto / rimesso in esercizio?  Si  No  
 Ove siano presenti dei rilievi, è necessario ottemperare a quanto rilevato nel più breve tempo possibile

SIDEL S.p.A. Il Verificatore \_\_\_\_\_ Data Collaudo 23/12/1993

La strumentazione utilizzata dal verificatore è assegnata da Sidel ed è registrata nel modulo T40\_asc.

## RILIEVI CODIFICATI ( OSSERVAZIONI – NON CONFORMITA' )

1. Il Libretto di collaudo o Fotocopia deve essere a disposizione (o reperibile) durante la Verifica Periodica
2. Manca sull'impianto il Manuale
3. Mancano gli schemi elettrici e di prove di isolamento in sala macchina
4. Assenza sull'impianto della dichiarazione "CE" di Conformità dell' Installatore.
5. La porta di accesso al locale macchina è priva di maniglia apribile dall'interno senza chiave
6. Manca la lettera di comunicazione al Comune per la messa in esercizio dell'impianto
7. L'interruttore della luce del locale macchina non è posizionato sul lato battuta porta
8. Mancano le copie delle Dichiarazioni CE di Conformità e Attestati di esame CE dei componenti di Sicurezza
9. Manca una copia del disegno d'installazione dell'Impianto
10. I nomi dei condomini in possesso delle chiavi del locale macchina non sono esposti
11. Manca vetro di protezione dell'interruttore F.M. di emergenza
12. Manca in cabina targa con il numero di matricola assegnato all'impianto dal Comune
13. La comunicazione citofonica tra cabina e locale macchina non funziona
14. Il segnale di allarme con e/o senza corrente non funziona
15. Il sistema di Teleallarme (Bidirezionale) in cabina non funziona
16. L'impianto elettrico di illuminazione in cabina non assicura almeno 50 Lux a pavimento
17. In cabina manca il cartello di istruzioni per il Sistema di Teleallarme (Bidirezionale)
18. L'impianto elettrico di illuminazione in Locale macchina non assicura almeno 200 Lux a pavimento
19. L'illuminazione di emergenza in cabina non funziona
20. La copertura del pavimento in cabina risulta deteriorata
21. Mantenere il fondo della fossa pulito sgombro da materiale estraneo
22. L'interruttore di "Stop" in fossa non funziona
23. I cavi flessibili di metà corsa della cabina risultano deteriorati, prevedere una pianificazione della sostituzione
24. Il vano corsa è privo o carente di illuminazione
25. Le controventature del grembiule di cabina non consentono di posizionare un parallelepipedo 500x600x800 in fossa
26. I punti luce in fossa e/o testata non sono posizionati in modo corretto
27. Presenza di umidità e/o infiltrazioni di acqua in fossa
28. Il margine di sicurezza tra il contrappeso e ammortizzatore in fossa è inferiore a quello consentito
29. I valori di isolamento dei circuiti verso terra non sono conformi a quelli regolamentari
30. L'argano presenta perdite di olio
31. L'argano manifesta un evidente gioco vite-corona
32. Manca sull'argano la targa indicatrice "Salita-discesa"
33. Il limitatore di velocità non funziona
34. La fune del limitatore di velocità presenta fili rotti e/o usura, prevedere una pianificazione della sostituzione
35. Il valore dello scorrimento delle funi è superiore a quello consentito
36. Dopo l'intervento del dispositivo di extracorsa, le chiamate devono restare interdette
37. Le funi di trazione dell'argano presentano fili rotti e/o usura: prevedere una pianificazione della sostituzione
38. Mancano le targhette delle funi e/o certificati indicanti tipo e data di installazione
39. Ravvivare i segni sulle funi di presenza cabina ai piani
40. La Puleggia di frizione è usurata: prevedere una pianificazione della sostituzione
41. La pulsantiera di manutenzione sul tetto cabina non funziona
42. Nel vano corsa è presente materiale estraneo all'impianto
43. La distanza tra parete frontale del vano e la soglia di cabina è superiore a quella prevista
44. Manca in locale centralina cartello d'istruzione per la manovra di emergenza manuale in salita e/o discesa
45. La pompa a mano non funziona
46. In Cabina manca il cartello di istruzione per il Sistema di Riporto al piano in assenza di F.M.
47. Manca in locale centralina il "Led" di presenza di cabina al piano
48. Il dispositivo di riporto cabina al piano in assenza di corrente non funziona
49. Il segnale di allarme con cabina fuori piano non funziona
50. Il dispositivo di ripescaggio non funziona
51. Il dispositivo elettrico rilevatore della temperatura del fluido idraulico non funziona
52. Perdite di olio nell'accoppiamento cilindro-pistone
53. Nel locale centralina manca il gancio per il sollevamento del materiale pesante
54. Manca il cartello di portata del gancio di sollevamento
55. Il manometro della centralina non funziona
56. Ripristinare il funzionamento del limitatore della durata di mantenimento sotto tensione del motore




## RILIEVI CODIFICATI ( OSSERVAZIONI – NON CONFORMITA' )

1. Il Libretto di collaudo o Fotocopia deve essere a disposizione (o reperibile) durante la Verifica Periodica
2. Manca sull'impianto il Manuale
3. Mancano gli schemi elettrici e di prove di isolamento in sala macchina
4. Assenza sull'impianto della dichiarazione "CE" di Conformità dell' Installatore.
5. La porta di accesso al locale macchina è priva di maniglia apribile dall'interno senza chiave
6. Manca la lettera di comunicazione al Comune per la messa in esercizio dell'impianto
7. L'interruttore della luce del locale macchina non è posizionato sul lato battuta porta
8. Mancano le copie delle Dichiarazioni CE di Conformità e Attestati di esame CE dei componenti di Sicurezza
9. Manca una copia del disegno d'installazione dell'Impianto
10. I nomi dei condomini in possesso delle chiavi del locale macchina non sono esposti
11. Manca vetro di protezione dell'interruttore F.M. di emergenza
12. Manca in cabina targa con il numero di matricola assegnato all'impianto dal Comune
13. La comunicazione citofonica tra cabina e locale macchina non funziona
14. Il segnale di allarme con e/o senza corrente non funziona
15. Il sistema di Teleallarme (Bidirezionale) in cabina non funziona
16. L'impianto elettrico di illuminazione in cabina non assicura almeno 50 Lux a pavimento
17. In cabina manca il cartello di istruzioni per il Sistema di Teleallarme (Bidirezionale)
18. L'impianto elettrico di illuminazione in Locale macchina non assicura almeno 200 Lux a pavimento
19. L'illuminazione di emergenza in cabina non funziona
20. La copertura del pavimento in cabina risulta deteriorata
21. Mantenere il fondo della fossa pulito sgombro da materiale estraneo
22. L'interruttore di "Stop" in fossa non funziona
23. I cavi flessibili di metà corsa della cabina risultano deteriorati, prevedere una pianificazione della sostituzione
24. Il vano corsa è privo o carente di illuminazione
25. Le controventature del grembiule di cabina non consentono di posizionare un parallelepipedo 500x600x800 in fossa
26. I punti luce in fossa e/o testata non sono posizionati in modo corretto
27. Presenza di umidità e/o infiltrazioni di acqua in fossa
28. Il margine di sicurezza tra il contrappeso e ammortizzatore in fossa è inferiore a quello consentito
29. I valori di isolamento dei circuiti verso terra non sono conformi a quelli regolamentari
30. L'argano presenta perdite di olio
31. L'argano manifesta un evidente gioco vite-corona
32. Manca sull'argano la targa indicatrice "Salita-discesa"
33. Il limitatore di velocità non funziona
34. La fune del limitatore di velocità presenta fili rotti e/o usura, prevedere una pianificazione della sostituzione
35. Il valore dello scorrimento delle funi è superiore a quello consentito
36. Dopo l'intervento del dispositivo di extracorsa, le chiamate devono restare interdette
37. Le funi di trazione dell'argano presentano fili rotti e/o usura: prevedere una pianificazione della sostituzione
38. Mancano le targhette delle funi e/o certificati indicanti tipo e data di installazione
39. Ravvivare i segni sulle funi di presenza cabina ai piani
40. La Puleggia di frizione è usurata: prevedere una pianificazione della sostituzione
41. La pulsantiera di manutenzione sul tetto cabina non funziona
42. Nel vano corsa è presente materiale estraneo all'impianto
43. La distanza tra parete frontale del vano e la soglia di cabina è superiore a quella prevista
44. Manca in locale centralina cartello d'istruzione per la manovra di emergenza manuale in salita e/o discesa
45. La pompa a mano non funziona
46. In Cabina manca il cartello di istruzione per il Sistema di Riporto al piano in assenza di F.M.
47. Manca in locale centralina il "Led" di presenza di cabina al piano
48. Il dispositivo di riporto cabina al piano in assenza di corrente non funziona
49. Il segnale di allarme con cabina fuori piano non funziona
50. Il dispositivo di ripescaggio non funziona
51. Il dispositivo elettrico rilevatore della temperatura del fluido idraulico non funziona
52. Perdite di olio nell'accoppiamento cilindro-pistone
53. Nel locale centralina manca il gancio per il sollevamento del materiale pesante
54. Manca il cartello di portata del gancio di sollevamento
55. Il manometro della centralina non funziona
56. Ripristinare il funzionamento del limitatore della durata di mantenimento sotto tensione del motore






## COMUNE DI BOLOGNA

Unità Organizzativa Controllo Attività Produttive

PG 45692  
14.04.1997

Vista la domanda P.G.N. 25199 del 28.02.1997  
diretta ad ottenere il rinnovo della licenza di esercizio  
dell'impianto matr. n° 1100/92 sito in Bologna  
VIA CAIROLI N. 8/ F;

Visto l'art. 60 del Testo Unico delle leggi di Pubblica  
Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 733;

Visto l'art. 19 del D.P.R. 616/77;

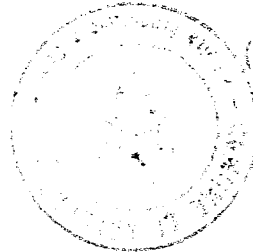
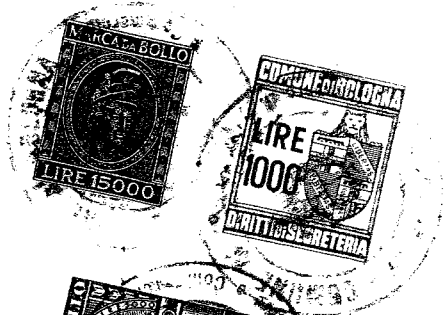
Visto il verbale di ispezione di Presidio Multinazionale  
di prevenzione - A.U.S.L. / I.L. / I.S.P.E.S.L. - del 17.12.1996  
favorevole alla gestione dell'impianto;

Dato atto che nessuna segnalazione negativa è  
successivamente pervenuta dagli organi tecnici delegati  
ai controlli;

### SI AUTORIZZA

l'esercizio dell'impianto per un anno dal 13.12.1996 al  
12.12.1997 dell'elevatore matr. n° 1100/92 e può essere  
rinnovato previa presentazione di apposita istanza al Comune,  
prima della data di scadenza.

Dalla Residenza Municipale, li 14.04.1997



IL DIRIGENTE  
(Dot.ssa Franca Salsini)

B



**GIANFRANCESCHI  
ASCENSORI**

# Verbale di visita

Imp. Matr. .... 11 00 / 92  
Via ..... Casale 8



13

Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	/
Limitatore Vel .....	/
Dispositivi Sicurezza .....	/
b) Funi .....	/
c) Isolamento .....	/
Colleg. Terra .....	/
Data	Firma
Per 108	[Signature]

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	/
Limitatore Vel .....	/
Dispositivi Sicurezza .....	/
b) Funi .....	/
c) Isolamento .....	/
Colleg. Terra .....	/
Data	Firma
08/08	[Signature]

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	/
Limitatore Vel .....	/
Dispositivi Sicurezza .....	/
b) Funi .....	/
c) Isolamento .....	/
Colleg. Terra .....	/
Data	Firma
03/07	[Signature]

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	/
Limitatore Vel .....	/
Dispositivi Sicurezza .....	/
b) Funi .....	/
c) Isolamento .....	/
Colleg. Terra .....	/
Data	Firma
NOV 04	[Signature]

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

[Signature]

13

Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

VERIFICA SEMESTRALE	
ART. 19 delle Norme Tecniche	
D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
<i>MAR/12</i>	<i>[Signature]</i>

VERIFICA SEMESTRALE	
ART. 19 delle Norme Tecniche	
D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
<i>MAR/12</i>	<i>[Signature]</i>

VERIFICA SEMESTRALE	
ART. 19 delle Norme Tecniche	
D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
<i>APR/12</i>	<i>[Signature]</i>

VERIFICA SEMESTRALE	
ART. 19 delle Norme Tecniche	
D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
<i>SETTEMBRE/12</i>	<i>[Signature]</i>

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

*[Signature]*

*V3*

Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....

*[Signature]*

*SEPTEMBRE 2012*

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....

*[Signature]*

*AGOSTO 2013*

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....

*[Signature]*

*SETTEMBRE 2013*

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....

*[Signature]*

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

*[Signature]*

*[Signature]*



Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma
2/2014	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma
Agosto 2014	

Verbale di visita dell'inc

Imp. n° ..... ins

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma
NOVEMBRE 2015	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma
Febbraio 2015	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma
Agosto 2015	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	OK
Limitatore Vel .....	OK
Dispositivi Sicurezza .....	OK
b) Funi .....	OK
c) Isolamento .....	OK
Colleg. Terra .....	OK
Data	Firma

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza dei dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

2



Mod. K

**I.S.P.E.S.I.**

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE  
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

(D.P.R. 31 luglio 1980, n. 619)

**OMOLOGAZIONE DI APPARECCHI ED IMPIANTI  
DI SOLLEVAMENTO PER PERSONE E MATERIALI**

(Legge 12 agosto 1982, n. 597 — D.I. 23 dicembre 1982 — D.I. 4 febbraio 1954)

Dipartimento di Bologna

Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi  
per trasporto di persone o di cose installati in servizio privato

Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 - Regolamento 24 dicembre 1951, n. 1767  
Regole tecniche D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I

Provincia di Bologna

**LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE**

**DELL'ASCENSORE/MONTACARICHI  
IN SERVIZIO PRIVATO CAT. Ascensore**

impiantato nello stabile di proprietà SEAT

SEAT. MOTO S.P.A

in via Carzoli n. 8/F scala

Comune di BOLOGNA

Matricola Bo-1101/92

Titolare della licenza di esercizio MONETTI ARMANDO

MICARELLAZZA AUREO CARIBBIO

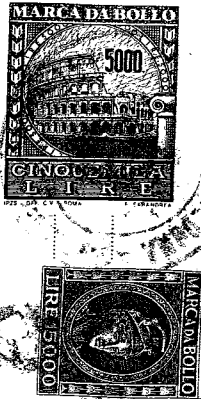
Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione  
dell'impianto a cura del titolare della licenza

imp. \_\_\_\_\_ collaudato il \_\_\_\_\_ licenza \_\_\_\_\_

13

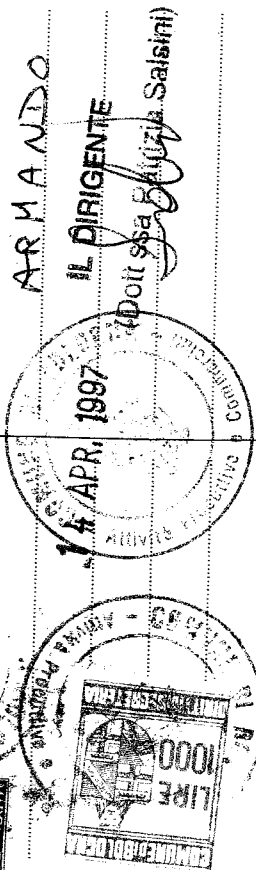
Successivi eventuali cambiamenti.

Del proprietario dell'impianto



Del titolare della licenza d'esercizio

DA: SIG. MICHELARDO  
PIERO GIORGIO  
A: SIG. MOHETTI  
ARMANDO



IL DIRIGENTE

(Dott. SSA B. Salsini)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

DICHIARAZIONE DA REDIGERSI PRIMA DI PORRE IN USO L'ASCENSORE O IL MONTACARICHI

Il sottoscritto proprietario dello stabile ove è installato l'impianto numero 22N 26174 dichiara di affidarne la manutenzione a CEAM S.R.L. che assume ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della L. 24-10-1942, n. 1415 e dell'art. 19 delle norme approvate con D.P.R. 29-5-1963, n. 1497.

Addi 04/03/96

L'incaricato dello stabile CEAM Il proprietario X

FILIALE DI BOLOGNA  
VIA VITTORIO X 7  
40068 S. LAZZARO S. (Bo)  
Tel. 434218/27 Fax 43-4268

Successivi eventuali cambiamenti dell'incaricato della manutenzione

Addi .....

Firma dell'incaricato .....

OTIS S.P.A.  
FILIALE DI BOLOGNA  
*[Signature]*

Firma del proprietario .....

Addi .....

Firma dell'incaricato .....

Firma del proprietario .....

Addi .....

Firma dell'incaricato .....

Firma del proprietario .....

# CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Vista la domanda .....  
e relativi allegati ai sensi dell'art. 1 del Regolamento amministrativo, a seguito dell'esame favorevole del progetto, il sottoscritto Dott. Ing. Vin Paolo dell'ISPESL delegato dal Sindaco di Bologna ha proceduto all'omologazione del ascensore installato nello stabile sito in Bologna via Carzoli n. 8/7 scala

## GENERALITA

Tipo <sup>(1)</sup> elettrico Categoria Ascensore  
N. di fabbrica 22N26174  
Ditta costruttrice Cegan  
Ditta installatrice Cegan  
Sistemazione in vano fuori in PA  
Corsa m 13 Velocità di regime m/sec 120, di livellazione m/sec 0,12  
Portata netta kg 530 Capienza persone n. 8 <sup>(2)</sup>  
include le persone trasportate. <sup>(3)</sup>  
Numero dei piani serviti 4 Piani con più accessi n. 1  
Tipo di manovra Collettiva duplex

## LOCALE APPARATO MOTORE

Ubicazione in sala nel vano di corsa  
Dimensioni in pianta mm 500x3300 altezza mm 2000  
Modo di accesso dentro in ultima p.m.s. e scala  
motore in muratura con attuatore a foto e botente senza scatinata chiusa

1) Indicare se elettrico, idraulico, a trasmissione.  
2) Per ascensori di categoria A.  
3) Per ascensori di categoria B.

Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....  
Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....

Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....  
Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....

Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....  
Addi .....  
Firma dell'incaricato ..... Firma del proprietario .....

3

Illuminazione *ambipolare elettrica*

Struttura di sostegno dell'apparato motore *Isolato elettricamente in CA  
cathodo d'acciaio in 3ENF 180 isolato e ad un contatto  
in CENP 200 in appoggio in due punti*

LOCALE PULEGGE DI RINVIO

Modo di accesso */*

Illuminazione */*

Composizione dell'incastellatura di sostegno pulegge */*

Diametro pulegge: mm *110 (acciaio in me)*

APPARATO MOTORE

Tipo ad avvolgimento su tamburo

Diametro primitivo del tamburo mm */*

Scanalatura */* Doppia */* semplice */*

Passo delle gole mm */*

Tipo a frizione *R = 1/25* */* N. gole *5*

Diametro della puleggia mm *600*

Profilo delle gole *a es. me f = 35*

Angolo di avvolgimento  $\alpha = 163.21 = 162^\circ$

Tipo e rapporto del livellatore *Variazione continua delle velocità  
di partenza e arrivo al passo con rapporto AP 2 VV*

Freno *3 elettromagnetico a cefpi. Abbinamento del circuito  
di comando. Controllo con i contatti in rete (a valle)  
TS, TD (PA, PB)*

MOTORI E CIRCUITI ELETTRICI

Motore per:	Tipo	Tensione V	Potenza kw	Giri al '1	Rapporto di intermittenza (%)
<i>anfano</i>	<i>Wb Lift</i>	<i>380</i>	<i>9/225</i>	<i>1380/320</i>	<i>40%</i>
<i>ventola</i>	<i>Wb Lift</i>	<i>380</i>	<i>02A</i>	<i>2800</i>	<i>/</i>
<i>spade</i>	<i>Beam</i>	<i>68ez</i>	<i>80W</i>	<i>1200</i>	<i>/</i>

Trasformatore per:	Raffreddamento	Rapporto di trasform. Vp/Vs	Potenza kVA
<i>manovra e mot.</i>	<i>anr</i>	<i>380/50/10/20</i>	<i>0,370</i>
<i>filos</i>	<i>anr</i>	<i>380/110</i>	<i>0,300</i>

Circuito elettrico per:	Corrente (3)	Tensione V	Isolam. verso terra Ohm	Grado di isolamento
alimentazione	<i>N</i>	<i>380</i>	<i>&gt; 1110</i>	<i>3</i>
manovra	<i>02</i>	<i>18</i>	<i>4</i>	<i>2</i>
luce	<i>N</i>	<i>220</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
segnalazioni luminose	<i>N</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>2</i>
allarme	<i>02</i>	<i>12</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
filos anfano	<i>02</i>	<i>107,57</i>	<i>4</i>	<i>2</i>
filos parte autom.	<i>02</i>	<i>68</i>	<i>4</i>	<i>2</i>

Dispositivi di sicurezza del circuito di manovra *blocc. circuito  
collettore c.c. e c.v. e valore automatico j.m. e protezione  
sul circuito del freno.*

- 1) Per il motore principale.
- 2) Circuito manovra - luce - ecc.
- 3) Se alternata indicare la frequenza in Hz - se continua indicare c.c.

Trasformatore del quadro *TFE (manovra c.c. e c.v.) 380/10/10 - 0,150 kVA  
centrale* } TF (filos in emergenza) 52/110 0,300 kVA

3

\* Collegamento elettrico a terra dell'argano e delle apparecchiature di manovra *Carico di zona 57,56 pu - 57,5 pu e 57,5 pu*  
*diviso da parte di cabina, collegato al dispositivo generale*

\* Tipo dell'interruttore generale  
 - Merlin Gerin T0 A in cabina macchina auto mobile  
 - Merlin Gerin T0 A in cabina sotto tetto di PT  
 - I fusi entrambi anche emergenza manovra  
 e sua ubicazione

Tipo dell'interruttore di sicurezza extra corsa *è fuori dalla cabina*  
*azionabile da sopra fuso di cabina con*  
*apertura sul invento di manovra*

Tipo dell'organo per disincaglio della cabina indipendente dell'apparato motore *il tutto in cabina e l'altro si fissa al*  
*grattare manovra continua*

Ubicazione del segnale acustico di allarme *in cabina reale al*  
*piano terra*

ORGANI DI SOSPENSIONE

\* *Capacità di carico costante e elastici*  
*Coordinamento dell'incanto di torce con aut. della*  
 FH Merlin Gerin  $IN = 63 A$   $IAN = 2000 A$   
 Lux Merlin Gerin  $IN = 25 A$   $IAN = 0,03 A$

Numero inghe da fuso *di cabina*  
 Sollecitazione unitaria da  $N/mm^2$  coefficiente  
 di sicurezza

Funi

della cabina	del contrappeso
5/179/19	
5	
M	
8	
1	
72	
72	
0,72	
0,42	
63,60	
157	
5320	
97,70	
19,46	
6,50	
60,71	
buona	
buone	
1	

(1) *pu di peso delle funi* 22/12/92  
*coefficiente di sicurezza 0,80*  
*massa massima funi catenarie a carico 35,40 kg*

Rispondenza della targhetta delle funi ai dati prescritti

1) Eventuali osservazioni sulle condizioni e natura delle funi.

**VANO**

Dimensioni in pianta<sup>(1)</sup> mm 2100<sup>(2)</sup> mm 1550  
 Altezza del paramento delle soglie del vano mm 200  
 Altezza della testata del vano<sup>(3)</sup> mm 3830  
 Profondità della fossa<sup>(4)</sup> mm 1600  
 Distanza tra le soglie dei ripiani di accesso e la soglia della cabina mm 30  
 Caratteristiche del collegamento elettrico a terra delle difese in ferro e delle porte del vano cavo di rame Ø18 mm e S&S Cinesse d'entrata dopo la porta di cabina  
 Dispositivi arresto cabina estremo corsa superiore (testata dell'anta superiore) in parte (C=175 mm)  
 Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore (testate del vano di cabina) in parte (C=175 mm)  
 Regolarità dei cartelli indicatori al vano

Segnalazioni luminose al vano in difesa con diodi a penetrazione costante (sintone di cabina di (1000ft)) ; divarazione di marcia alle fermate allarme  
 Margine di sicurezza della corsa  
 alla sommità del vano mm 625  
 al piede del vano mm 595  
 Spazio libero oltre gli arresti fissi  
 alla sommità del vano mm 175, 515, 335  
 al piede del vano mm 675, 285

**Difese**  
 costituzione *manuale Contrappeso*

1) Parallela all'asse cabina-contrappeso.  
 2) Normale all'asse cabina-contrappeso.  
 3) Dal piano calpestio della fermata superiore al soffitto del vano.  
 4) Dal piano di calpestio della fermata estrema al fondo della fossa.

altezza mm

distanza delle parti mobili dell'impianto mm 50

**PORTE DEL VANO**

Tipo *due porte ombreggiate 1000 mm x 1000 mm con sovrapposizione in quello della porta di cabina in lancia di acciaio e sistema di massimale resistente al fuoco in portate di eccezione*  
 Altezza mm 2000 Larghezza mm 900  
 Tipo delle serrature *5 barre di acciaio elettrico a innalzamento ed abbassamento del portello di accoppiamento per di cabina*

Porta apribile indipendentemente dal sistema di blocco e di manovra *TURBO*

Sistema di apertura della porta *con lucarne manovrate a distanza zone escluse in caso di emergenza*

Distanza tra porte del vano e della cabina mm 30  
 GUIDE *4 guide a parte vano cabina 120*

Numero	Tipo della sezione	Profilo	Dimensioni mm	Ancoraggio (in alto o in basso)	Massima distanza fra gli ancoraggi mm
2	T90 B	T	90 X 75 X 16	vano	2500
2	T50 F	T	50 X 50 X 9	vano	2500

**CABINA**

Tipo<sup>(1)</sup> *per 8 persone* Dimensioni<sup>(2)</sup> mm *1000 X 1400 X 2200*  
 Materiale *lamiera d'acciaio e acciaio inox*  
 Specchio *830 X 1200 Stratificato Faci*  
 Colly connesso elettrico *stato sulle chiavi e dai morci affari con le parti portanti*

1) Per 2-3-4 ecc. persone.  
 2) Larghezza - profondità - altezza.

Massa totale kg 770 (dichiarato)

Caratteristiche delle porte due porte a sbalzo, in metallo, in lega di alluminio, in camera di scario

Altezza delle porte mm 1900 Larghezza delle porte mm 200  
Dispositivi di sicurezza con tappeto di accostamento e porta  
aperta, fotocellule che provano la presenza di persone  
interposte

Altezza del paramento della soglia della cabina al disotto del  
piano di calpestio mm 1900  
Metodo di illuminazione con luce fluorescente al neon

Natura del segnale di allarme con segnale elettrico elettronico  
chiusura la batteria caricata in tempo

Regolarità delle targhe si

Natura delle illuminazioni luminose indicate, due di: penne  
rosse, avvertimento allarme, rosso, posizione delle cabine  
e piano, avvertimento di manovra alla partenza

#### NATURA DEI COMANDI

In cabina 2 pulsanti di partenza, 2 pulsanti di  
allarme e 2 spinte

Ai piani pulsante di partenza (Sed)

Possibilità di esclusione della manovra esterna automatica  
con gruppo interblocco

## DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L'ECESSO DI VELOCITÀ DELLA CABINA<sup>(1)</sup>

- a) Paracadute 2ulli di classe superiore, inventati da Cene  
ed auto azionati da un sistema di controllo in cabina di  
manovra, cabine
- b) Sistema paracadute azionato dal limite di velocità di velocità  
con sistema aperto nel limite di velocità di velocità
- c) Contatto aperto: dalle leve del paracadute, del limite di  
velocità, del sistema di velocità, del limite di velocità  
in tempo, un motore, un sistema di velocità  
Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito interdetto  
del paracadute per azione del limite di velocità di velocità  
con blocco sulle cabine nelle guide ed arresto  
al momento di arrivo

Rilievi

## CONTRAPPESO

Costituzione tavolo di acciaio, costantemente 41 pmi di altezza

Dimensione in pianta mm 1000 x 800 Massa kg 1100 (dichiarato)

Distanza minima dalla cabina mm 205

Distanza minima dalle difese del vano mm 140

Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente  
al di sopra dei locali

Prove eseguite sull'apparecchio paracadute oppure efficienza del  
riparo di sicurezza adottato

1) Indicare e descrivere i dispositivi installati:

- per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggio sulle guide;
- contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle guide;
- contro eccesso di velocità della cabina in salita, per argano non autofrenante;
- dispositivi per arresto dell'argano.







VERBALE DI VERIFICA n. 71324

ACCREDIA

LENTI D'INGEGNERIA ACCREDITATA

ORGANISMO NOTIFICATO EUROPEO n° 0895

CODICE IMPIANTO SIDEL n. \_\_\_\_\_

La SIDEL S.p.a., ai sensi del D.P.R. 162/99 e D.P.R. 214/10 ha provveduto il giorno 21/5/2016  
 All'ispezione  Periodica  Straordinaria dell'impianto numero di fabbrica 22M26374  
 ubicato in BOLIGNA via CAIROLI 8F  
 di proprietà ADALE SISTEMI SRL avente le seguenti caratteristiche:  
 marca CEAM matricola Impianto BO 1154/92 azionamento  Elettrico  Oleodinamico  
 portata 630 Kg Corsa 13,00 m Fermate n° 4 Velocità 1,10 (m/s)  UNI 10411-  
 D.P.R. 162/99  D.M. 587/87  D.P.R. 268/94  D.P.R. 1497/63  D.M.1635/79  D.Lgt 600/45

Funi, catene o cinghie	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Fili rotti <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non Conforme
Dispositivi di chiusura, sicurezza e blocco	<input checked="" type="checkbox"/> Hanno Funzionato <input type="checkbox"/> Non hanno funzionato
Dispositivi di extra corsa	<input checked="" type="checkbox"/> Hanno Funzionato <input type="checkbox"/> Non hanno funzionato
Paracadute, a vuoto e velocità ridotta	<input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Limitatore di velocità	<input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Condizione difese	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non Conforme
Condizione di isolamento dei circuiti	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non Conforme
	Valore min. <u>265</u> MΩ <input type="checkbox"/> Non Conforme
Guasto a terra	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non conforme
<input checked="" type="checkbox"/> Allarme <input checked="" type="checkbox"/> Bidirezionale	<input checked="" type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Valvola di sovrappressione	<input type="checkbox"/> Ha Funzionato <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Valvola di blocco	<input type="checkbox"/> Ha Funzionato <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Ripescaggio	<input type="checkbox"/> Ha Funzionato <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non ha funzionato
Tubazione flessibile	<input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/> Non Conforme
Targhe, avvisi, documentazione	<input type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non Conforme
Illuminazione	<input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non Conforme
<input type="checkbox"/> MRL <input type="checkbox"/> FLAT	<input checked="" type="checkbox"/> Locale macchinario lux. <u>50</u> Cabina lux. <u>30</u> Vano di corsa lux. <u>15</u>
Valore forza di chiusura porte automatiche	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme <input type="checkbox"/> Non Conforme
Funzionamento dell'impianto (vedi lista di controllo T27_asc)	<input type="checkbox"/> Conforme <input checked="" type="checkbox"/> Non Conforme
	Misurato <u>11</u> da N. <input type="checkbox"/> Non Conforme

**RILIEVI CODIFICATI ( per il significato dei codici eventualmente indicati, v. tergo)**

13  25  38  18

Altre: 1) LA LUCE DI EMERGENZA NON E' SOTTO IL CIRCUITO LUCE

Note: \_\_\_\_\_

Ditta incaricata della manutenzione: GIANFRANCESCO

Sono stati annotati o allegati gli esiti delle manutenzioni periodiche?  Non presente  Si  No

Eventuali rilievi precedenti sono stati ottemperati  Verbale non presente  1° Verifica  Si  No

L'ascensore può essere mantenuto / rimesso in esercizio?  Si  No

Ove siano presenti dei rilievi, è necessario ottemperare a quanto rilevato nel più breve tempo possibile

SIDEL S.p.A. Il Verificatore \_\_\_\_\_ Data Collaudo 31/05/2016

La strumentazione utilizzata dal verificatore è assegnata da Sidel ed è registrata nel modulo T40\_asc.

## RILIEVI CODIFICATI ( OSSERVAZIONI – NON CONFORMITA' )

1. Il Libretto di collaudo o Fotocopia deve essere a disposizione (o reperibile) durante la Verifica Periodica
2. Manca sull'impianto il Manuale
3. Mancano gli schemi elettrici e di prove di isolamento in sala macchina
4. Assenza sull'impianto della dichiarazione "CE" di Conformità dell' Installatore.
5. La porta di accesso al locale macchina è priva di maniglia apribile dall'interno senza chiave
6. Manca la lettera di comunicazione al Comune per la messa in esercizio dell'impianto
7. L'interruttore della luce del locale macchina non è posizionato sul lato battuta porta
8. Mancano le copie delle Dichiarazioni CE di Conformità e Attestati di esame CE dei componenti di Sicurezza
9. Manca una copia del disegno d'installazione dell'impianto
10. I nomi dei condomini in possesso delle chiavi del locale macchina non sono esposti
11. Manca vetro di protezione dell'interruttore F.M. di emergenza
12. Manca in cabina targa con il numero di matricola assegnato all'impianto dal Comune
13. La comunicazione citofonica tra cabina e locale macchina non funziona
14. Il segnale di allarme con e/o senza corrente non funziona
15. Il sistema di Teleallarme (Bidirezionale) in cabina non funziona
16. L'impianto elettrico di illuminazione in cabina non assicura almeno 50 Lux a pavimento
17. In cabina manca il cartello di istruzioni per il Sistema di Teleallarme (Bidirezionale)
18. L'impianto elettrico di illuminazione in Locale macchina non assicura almeno 200 Lux a pavimento
19. L'illuminazione di emergenza in cabina non funziona
20. La copertura del pavimento in cabina risulta deteriorata
21. Mantenere il fondo della fossa pulito sgombro da materiale estraneo
22. L'interruttore di "Stop" in fossa non funziona
23. I cavi flessibili di metà corsa della cabina risultano deteriorati, prevedere una pianificazione della sostituzione
24. Il vano corsa è privo o carente di illuminazione
25. Le controventature del grembiule di cabina non consentono di posizionare un parallelepipedo 500x600x800 in fossa
26. I punti luce in fossa e/o testata non sono posizionati in modo corretto
27. Presenza di umidità e/o infiltrazioni di acqua in fossa
28. Il margine di sicurezza tra il contrappeso e ammortizzatore in fossa è inferiore a quello consentito
29. I valori di isolamento dei circuiti verso terra non sono conformi a quelli regolamentari
30. L'argano presenta perdite di olio
31. L'argano manifesta un evidente gioco vite-corona
32. Manca sull'argano la targa indicatrice "Salita-discesa"
33. Il limitatore di velocità non funziona
34. La fune del limitatore di velocità presenta fili rotti e/o usura, prevedere una pianificazione della sostituzione
35. Il valore dello scorrimento delle funi è superiore a quello consentito
36. Dopo l'intervento del dispositivo di extracorsa, le chiamate devono restare interdette
37. Le funi di trazione dell'argano presentano fili rotti e/o usura: prevedere una pianificazione della sostituzione
38. Mancano le targhette delle funi e/o certificati indicanti tipo e data di installazione
39. Ravvivare i segni sulle funi di presenza cabina ai piani
40. La Puleggia di frizione è usurata: prevedere una pianificazione della sostituzione
41. La pulsantiera di manutenzione sul tetto cabina non funziona
42. Nel vano corsa è presente materiale estraneo all'impianto
43. La distanza tra parete frontale del vano e la soglia di cabina è superiore a quella prevista
44. Manca in locale centralina cartello d'istruzione per la manovra di emergenza manuale in salita e/o discesa
45. La pompa a mano non funziona
46. In Cabina manca il cartello di istruzione per il Sistema di Riporto al piano in assenza di F.M.
47. Manca in locale centralina il "Led" di presenza di cabina al piano
48. Il dispositivo di riporto cabina al piano in assenza di corrente non funziona
49. Il segnale di allarme con cabina fuori piano non funziona
50. Il dispositivo di ripescaggio non funziona
51. Il dispositivo elettrico rilevatore della temperatura del fluido idraulico non funziona
52. Perdite di olio nell'accoppiamento cilindro-pistone
53. Nel locale centralina manca il gancio per il sollevamento del materiale pesante
54. Manca il cartello di portata del gancio di sollevamento
55. Il manometro della centralina non funziona
56. Ripristinare il funzionamento del limitatore della durata di mantenimento sotto tensione del motore



COMUNE DI BOLOGNA  
Unità Organizzativa Controllo Attività Produttive

PG 45691  
14.04.1997

Vista la domanda P.G.N. 25196/97 del 28.2.1997  
diretta ad ottenere il rinnovo della licenza di esercizio  
dell'impianto matr. n° 1101/92 sito in Bologna  
VIA CAIROLI N. 8/ F;

Visto l'art. 60 del Testo Unico delle leggi di Pubblica  
Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 733;

Visto l'art. 19 del D.P.R. 616/77;

Visto il verbale di ispezione di Presidio Multinazionale  
di prevenzione - A.U.S.L. / I.L. / I.S.P.E.S.L. - del 17.12.1996  
favorevole alla gestione dell'impianto;

Dato atto che nessuna segnalazione negativa è  
successivamente pervenuta dagli organi tecnici delegati  
ai controlli;

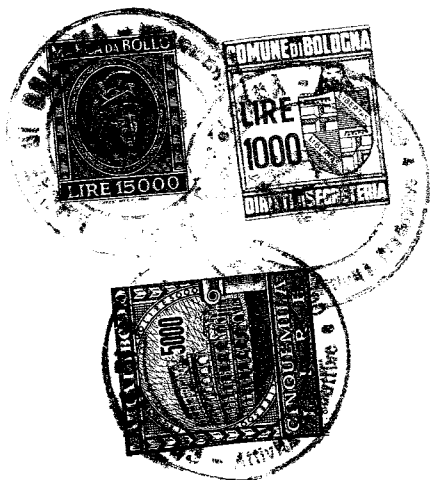
**SI AUTORIZZA**

l'esercizio dell'impianto per un anno dal 14.12.1996 al  
13.12.1997 dell'elevatore matr. n° 1101/92 e può essere  
rinnovato previa presentazione di apposita istanza al Comune,  
prima della data di scadenza.

Dalla Residenza Municipale, li 14.04.1997

IL DIRIGENTE

*[Signature]*  
Dott. ...



*[Signature]*

*[Signature]*



**GIANFRANCESCHI  
ASCENSORI**

# Verbale di visita

Imp. Matr. .... 1101 / 92 .....  
Via ..... Casali 8 .....



Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data <i>Feb 08</i>	Firma <i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data <i>Feb 08</i>	Firma <i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data <i>03/09</i>	Firma <i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data <i>Nov 08</i>	Firma <i>[Signature]</i>

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n° 1621)

*[Signature]*

*[Signature]*

Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....
<i>11/10/13</i>	<i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....
<i>07/11/13</i>	<i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....
<i>11/10/13</i>	<i>[Signature]</i>

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data .....	Firma .....
<i>11/10/13</i>	<i>[Signature]</i>

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n° . 1621)

*[Signature]*

*[Signature]*

Verbale di visita dell'incaricato della manutenzione

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
<i>2/12</i>	<i>[Signature]</i>

<b>SETTEMBRE 2012</b>	
<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
	<i>[Signature]</i>

<b>MARZO 2013</b>	
<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
	<i>[Signature]</i>

<b>DECEMBRE 2013</b>	
<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute .....	<i>[Signature]</i>
Limitatore Vel .....	<i>[Signature]</i>
Dispositivi Sicurezza .....	<i>[Signature]</i>
b) Funi .....	<i>[Signature]</i>
c) Isolamento .....	<i>[Signature]</i>
Colleg. Terra .....	<i>[Signature]</i>
Data	Firma
	<i>[Signature]</i>

Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

*[Signature]*

*[Signature]*



di visita dell'incaricato della manutenzione

installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
Paracadute	OK
Limitatore Vel	OK
Dispositivi Sicurezza	OK
Funi	OK
Isolamento	OK
Colleg. Terra	OK
Data	Firma
2014	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute	OK
Limitatore Vel	OK
Dispositivi Sicurezza	OK
b) Funi	OK
c) Isolamento	OK
Colleg. Terra	OK
Data	Firma
Agosto 2014	

Verbale di visita dell'incaricato della

Imp. n° ..... installato in Via .....

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute	OK
Limitatore Vel	OK
Dispositivi Sicurezza	OK
b) Funi	OK
c) Isolamento	OK
Colleg. Terra	OK
Data	Firma
DICEMBRE 2015	

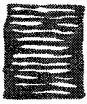
<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
Paracadute	OK
Limitatore Vel	OK
Dispositivi Sicurezza	OK
Funi	OK
Isolamento	OK
Colleg. Terra	OK
Data	Firma
2015	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute	OK
Limitatore Vel	OK
Dispositivi Sicurezza	OK
b) Funi	OK
c) Isolamento	OK
Colleg. Terra	OK
Data	Firma
Agosto 2015	

<b>VERIFICA SEMESTRALE</b>	
<b>ART. 19 delle Norme Tecniche</b>	
<b>D.P.R. 29 Maggio 1963 - n.1497</b>	
a) Paracadute	
Limitatore Vel	
Dispositivi Sicurezza	
b) Funi	
c) Isolamento	
Colleg. Terra	
Data	Firma

il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)

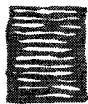
Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico (vedi anche art. 15 del DPR 30-4-1999 n°. 1621)



## CONDIZIONI GENERALI DI PARCHEGGIO NON CUSTODITO (All. E)

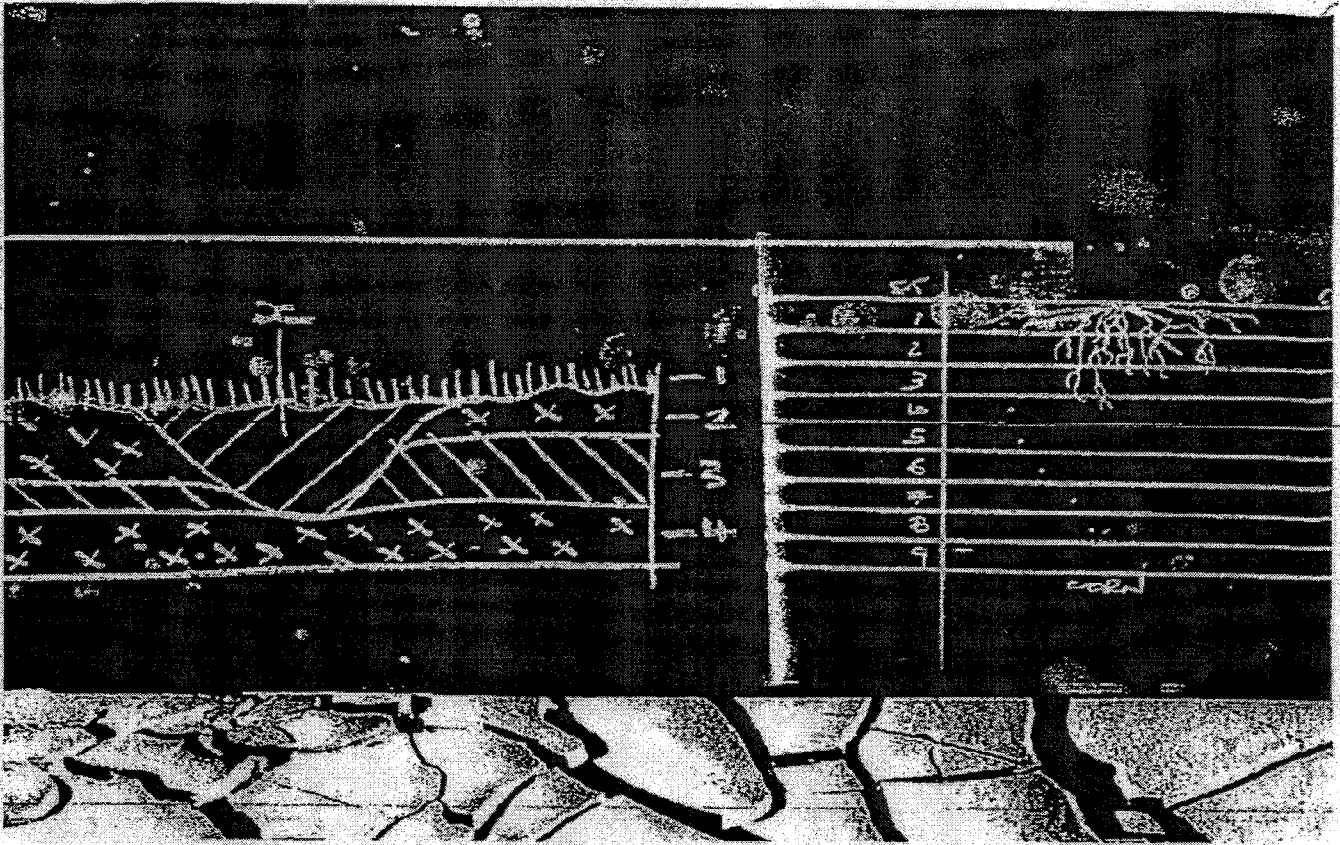
L'utente ("Utente") degli spazi di sosta non custoditi, siti in Bologna, via Cairoli 8/f (il "Parcheggio") nella disponibilità di Adale Sistemi S.r.l. con unico socio ("Adale"), al momento dell'ingresso nel Parcheggio con il proprio autoveicolo o motoveicolo ("Veicolo" o "Veicoli"), accetta espressamente ed incondizionatamente le presenti condizioni generali di Parcheggio ("Condizioni Generali") e tutte le clausole ivi contenute.

1. L'utilizzo del Parcheggio e la sosta negli spazi contrassegnati da apposite strisce è consentito alle condizioni che seguono.
2. L'Utente può parcheggiare solo ed esclusivamente un Veicolo per ciascun spazio di sosta contrassegnato da apposite strisce.
3. L'orario di apertura del Parcheggio <sup>(\*)</sup> è il seguente: dalle ore **0.00** alle ore **24.00**.
4. L'Utente è tenuto a parcheggiare il proprio Veicolo, nelle apposite strisce con motore spento, perfettamente frenato ed è inoltre tenuto ad adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi. Adale si riterrà autorizzata a rimuovere i Veicoli parcheggiati irregolarmente o che costituiscono intralci, con onere e rischi a carico dell'Utente.
5. Relativamente agli spazi di sosta interrati, è fatto assoluto divieto di introdurre all'interno del Parcheggio Veicoli alimentati a gas GPL non conformi al Regolamento ECE/ONU 67-01, pubblicato con Decreto del Ministero dell'interno del 22.11.2002.
6. Per accedere al Parcheggio ovvero in ogni caso di manovra all'interno del Parcheggio con il proprio Veicolo l'Utente deve procedere adagio e rispettare diligentemente le norme previste nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (come successivamente integrato e modificato) (c.d. Codice della Strada), nonché la segnaletica stradale e/o le indicazioni scritte presenti nel Parcheggio. La mancata osservanza delle anzidette prescrizioni concorrerà ad attribuire all'Utente inadempiente la esclusiva responsabilità personale in relazione ad eventuali pregiudizi provocati al proprio od altrui veicolo, a persone o cose.
7. Il Parcheggio è incustodito e non presidiato; pertanto né Adale né la proprietà degli spazi di sosta non sono né custodi né depositari dei Veicoli parcheggiati ed è quindi espressamente esclusa ogni sua/loro responsabilità per eventuali furti o danni ai Veicoli (o di quanto possa essere in essi contenuto) a persone o cose all'interno del Parcheggio.
8. Adale e/o la proprietà degli spazi di sosta declinano quindi ogni responsabilità per oggetti o bagagli lasciati nei Veicoli. E' fatto divieto di lasciare nei Veicoli parcheggiati materiali e/o sostanze infiammabili o esplosive, oggetti pericolosi o la cui presenza possa comunque costituire pericolo per cose e/o terzi.
9. Fermo restando quanto previsto ai punti 7 e 8 che precedono, qualsiasi danno al Veicolo, ovvero il furto dello stesso o sottrazione di accessori, parti di ricambio o singole parti del Veicolo medesimo comunque verificatisi all'interno del Parcheggio devono essere segnalati

**CONDIZIONI GENERALI DI PARCHEGGIO NON CUSTODITO (All. E)**

L'utente ("Utente") degli spazi di sosta non custoditi, siti in Bologna, via Cairoli 8/f (il "Parcheggio") nella disponibilità di Adale Sistemi S.r.l. con unico socio ("Adale"), al momento dell'ingresso nel Parcheggio con il proprio autoveicolo o motoveicolo ("Veicolo" o "Veicoli"), accetta espressamente ed incondizionatamente le presenti condizioni generali di Parcheggio ("Condizioni Generali") e tutte le clausole ivi contenute.

1. L'utilizzo del Parcheggio e la sosta negli spazi contrassegnati da apposite strisce è consentito alle condizioni che seguono.
2. L'Utente può parcheggiare solo ed esclusivamente un Veicolo per ciascun spazio di sosta contrassegnato da apposite strisce.
3. L'orario di apertura del Parcheggio<sup>(\*)</sup> è il seguente: dalle ore **0.00** alle ore **24.00**.
4. L'Utente è tenuto a parcheggiare il proprio Veicolo, nelle apposite strisce con motore spento, perfettamente frenato ed è inoltre tenuto ad adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi. Adale si riterrà autorizzata a rimuovere i Veicoli parcheggiati irregolarmente o che costituiscono intralci, con onere e rischi a carico dell'Utente.
5. Relativamente agli spazi di sosta interrati, è fatto assoluto divieto di introdurre all'interno del Parcheggio Veicoli alimentati a gas GPL non conformi al Regolamento ECE/ONU 67-01, pubblicato con Decreto del Ministero dell'interno del 22.11.2002.
6. Per accedere al Parcheggio ovvero in ogni caso di manovra all'interno del Parcheggio con il proprio Veicolo l'Utente deve procedere adagio e rispettare diligentemente le norme previste nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (come successivamente integrato e modificato) (c.d. Codice della Strada), nonché la segnaletica stradale e/o le indicazioni scritte presenti nel Parcheggio. La mancata osservanza delle anzidette prescrizioni concorrerà ad attribuire all'Utente inadempiente la esclusiva responsabilità personale in relazione ad eventuali pregiudizi provocati al proprio od altrui veicolo, a persone o cose.
7. Il Parcheggio è incustodito e non presidiato; pertanto né Adale né la proprietà degli spazi di sosta non sono né custodi né depositari dei Veicoli parcheggiati ed è quindi espressamente esclusa ogni sua/loro responsabilità per eventuali furti o danni ai Veicoli (o di quanto possa essere in essi contenuto) a persone o cose all'interno del Parcheggio.
8. Adale e/o la proprietà degli spazi di sosta declinano quindi ogni responsabilità per oggetti o bagagli lasciati nei Veicoli. E' fatto divieto di lasciare nei Veicoli parcheggiati materiali e/o sostanze infiammabili o esplosive, oggetti pericolosi o la cui presenza possa comunque costituire pericolo per cose e/o terzi.
9. Fermo restando quanto previsto ai punti 7 e 8 che precedono, qualsiasi danno al Veicolo, ovvero il furto dello stesso o sottrazione di accessori, parti di ricambio o singole parti del Veicolo medesimo comunque verificatisi all'interno del Parcheggio devono essere segnalati



Allegato C<sup>4</sup> del  
n. 21912

# Qualificazione Energetica

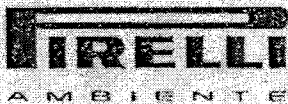
6202  
di rep.

Via Cairoli, 8F


Bologna



*Molino*  
*Or. 2*



Pirelli Ambiente Site Remediation

 <b>PIRELLI</b> AMBIENTE Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 2 di 10
		Data: 11/04/2008

Stato delle revisioni

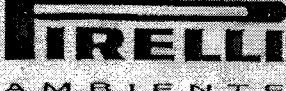
Rev.	Data	Descrizione	Redatto e Verificato	Approvato
0	11.04.2008	Prima emissione	Chiara Brancati	Enrico Bosi
			<i>Brancati</i>	<i>[Signature]</i>

*Melino*  
*Over. 2*



*[Signature]*

*[Signature]*

 <b>PIRELLI</b> AMBIENTE Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 3 di 10
		Data: 11/04/2008

## INDICE

1	INTRODUZIONE .....	4
2	DATI GENERALI .....	4
3	DATI EDIFICIO .....	5
4	CARATTERISTICHE TERMICHE INVOLUCRO .....	5
4.1	STRUTTURE OPACHE VERTICALI .....	5
4.2	STRUTTURE TRASPARENTI .....	5
4.3	COPERTURE .....	5
4.4	BASAMENTI .....	6
5	CARATTERISTICHE IMPIANTO TERMICO .....	6
5.1	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO .....	6
5.2	IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA PER USI SANITARI .....	6
6	RISULTATI .....	7
6.1	INVOLUCRO .....	7
6.2	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO .....	7
6.3	PRODUZIONE DI ACQUA CALDA PER USI SANITARI .....	8
6.4	CLASSE DI EFFICIENZA ENERGETICA .....	8


*Motino*  
*Guerra*



*quello*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

 <b>PIRELLI</b> AMBIENTE Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 4 di 10
		Data: 11/04/2008

## 1 INTRODUZIONE

La presente relazione, redatta da Pirelli & C. Ambiente Site Remediation SpA (Pirelli Ambiente) su richiesta di Pirelli RE (la Committente), si riferisce alla qualificazione energetica della Palazzina Uffici situata in via Cairoli, 8F nel comune di Bologna.

In particolare è stato individuato il "fabbisogno energetico utile relativo alla climatizzazione invernale" cioè il quantitativo di energia netta che un ipotetico impianto di climatizzazione dovrebbe fornire all'edificio per il mantenimento delle condizioni climatiche convenzionali prefissate per gli ambienti interni.

L'attività di valutazione è stata condotta, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, utilizzando il modello di calcolo BESTClass sviluppato dal Politecnico di Milano e proposto da SACERT (Ente Certificatore).

## 2 DATI GENERALI

L'edificio, costruito nel 1993, è composto da quattro piani fuori terra, un piano interrato con autorimessa e un piano di copertura.

Al piano terreno sono presenti locali magazzino, parcheggio coperto e due locali commerciali.

Dal primo piano al terzo compreso l'intera superficie è ad uso uffici.

Ogni piano è servito dal vano scala principale, dagli ascensori e da una scala di servizio.


Ad ogni piano sono presenti delle superfici terrazzate a copertura dei locali sottostanti.

*Moliro*  
*Sue...*



*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

 Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 5 di 10
		Data: 11/04/2008

### 3 DATI EDIFICIO

Anno di costruzione/ristrutturazione: 1993

Tipo di edificio: Edificio per uffici

Volume lordo riscaldato 13150,97 m<sup>3</sup>

Superficie lorda riscaldata 3005,73m<sup>2</sup>

Struttura edilizia Edificio con muri in mattoni forati o assimilabili

### 4 CARATTERISTICHE TERMICHE INVOLUCRO

#### 4.1 Strutture opache verticali

Struttura tipo 1: Parete a cassa vuota con mattoni forati

U: 1,221 W/m<sup>2</sup>K Superficie: 2346,82 m<sup>2</sup>

#### 4.2 Strutture trasparenti

Struttura tipo 1 serramenti non ombreggiati

Tipologia vetro: Vetrocamera semplice (6-8-6)

Tipologia telaio: Metallo senza taglio termico

U<sub>MEDIA</sub> 4,3 W/m<sup>2</sup>K

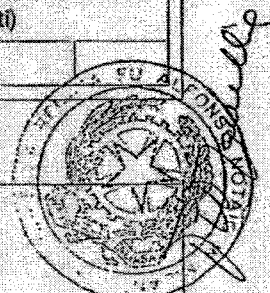
Superfici ripartite per orientamento (m <sup>2</sup> )								
Orizz.	S	SE	E	NE	N	NO	O	SO
0	0	82,13	0	51,34	0	90	0	63,89
Oscuramento (in ombra o con presenza di oggetti)								

#### 4.3 Coperture

Struttura tipo 1: Soletta piana coibentata

U: 0,61 W/m<sup>2</sup>K Superficie: 978,38 m<sup>2</sup>


Ambiente confinante: Esterno



*Melino*  
*Dev. I*

5 *h*



 <b>PIRELLI</b> AMBIENTE Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 6 di 10
		Data: 11/04/2008

#### 4.4 Basamenti

Struttura tipo 1:	Soletta generica coibentata
U: 0,61 W/m <sup>2</sup> K	Superficie: 1144,33 m <sup>2</sup>
	Ambiente confinante: Garage

### 5 CARATTERISTICHE IMPIANTO TERMICO

#### 5.1 Impianto di riscaldamento

Generatore di calore: Caldaia a condensazione

Terminali scaldanti: Ventilconvettori

Sistema di erogazione: Manuale

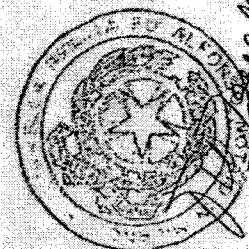
#### 5.2 Impianto per la produzione di acqua calda per usi sanitari

Impianto autonomo - Pns < 35 kW

Generatore di calore indipendente


Tipo di apparecchio: scaldacqua elettrico

*Mohira*  
*Queri*












*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*








 <b>PIRELLI</b> AMBIENTE Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 7 di 10
		Data: 11/04/2008

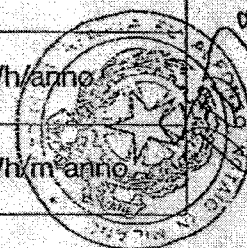
## 6 RISULTATI

### 6.1 Involucro

	Energia scambiata per trasmissione	301871	kWh/anno
	Energia scambiata per ventilazione	53358	kWh/anno
	Energia scambiata totale	355230	kWh/anno
	Energia dovuta ad apporti interni	67635	kWh/anno
	Energia dovuta ad apporti solari sulle superfici trasparenti	20872	kWh/anno
	Energia dovuta ad apporti gratuiti	88507	kWh/anno
	Fattore di utilizzazione degli apporti energetici gratuiti	0,99	
	Fabbisogno energetico dell'involucro	267228	kWh/anno
	Fabbisogno energetico specifico dell'involucro	104,12	kWh/m <sup>2</sup> anno

### 6.2 Impianto di riscaldamento


	Rendimento di emissione	0,98	
	Rendimento di regolazione	0,84	
	Rendimento di distribuzione	0,94	
	Rendimento di produzione medio stagionale	0,97	
	Rendimento medio stagionale	0,75	
	Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale	356023	kWh/anno
	Fabbisogno di energia primaria specifico per la climatizzazione invernale	138,71	kWh/m <sup>2</sup> anno



*Melino*  
*Deu. 2*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

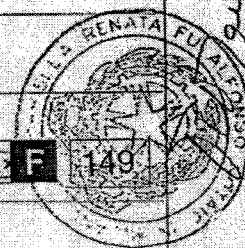
 Site Remediation	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 8 di 10
		Data: 11/04/2008

### 6.3 Produzione di acqua calda per usi sanitari

$Q_{ca}$	Fabbisogno energetico per la produzione di acqua calda	7154	kWh/anno
$PE_{ca}$	Fabbisogno energetico specifico per la produzione di acqua calda	2,79	kWh/m <sup>2</sup> anno
$\eta_{em}$	Rendimento di emissione	0,95	
$\eta_{di}$	Rendimento di distribuzione	0,85	
$\eta_{ps}$	Rendimento di produzione medio stagionale	0,33	
$\eta_{ms}$	Rendimento medio stagionale	0,27	
$Q_{ep}$	Fabbisogno di energia primaria per la produzione di acqua calda	26605	kWh/anno
$PE_{ep}$	Fabbisogno di energia primaria specifico per la produzione di acqua calda	10,37	kWh/m <sup>2</sup> anno

### 6.4 Classe di efficienza energetica

Classe di consumo		$PE_H$	$PE_G$
Casa passiva	< 15 kWh/m <sup>2</sup> a		
A	< 30 kWh/m <sup>2</sup> a		
B	< 50 kWh/m <sup>2</sup> a		
C	< 70 kWh/m <sup>2</sup> a		
	< 90 kWh/m <sup>2</sup> a		
E	< 120 kWh/m <sup>2</sup> a	<b>E</b> 104	
F	< 160 kWh/m <sup>2</sup> a		<b>F</b> 149
G	> 160 kWh/m <sup>2</sup> a		




*guelle*

*Melina*  
*Devi*

*[Handwritten signature]*

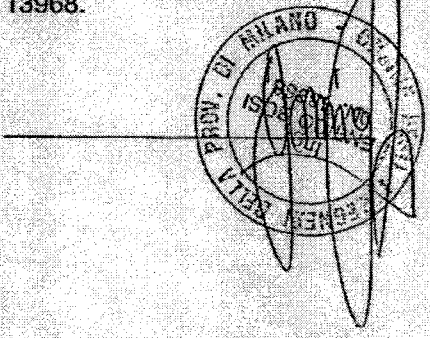
*h*

	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 9 di 10
		Data: 11/04/2008

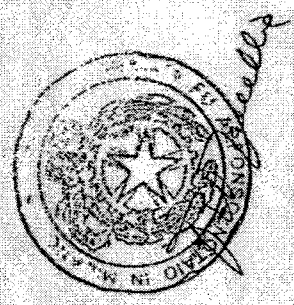
Il Certificatore accreditato Sacert N° 170 Ing. Chiara Brancati iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano N° A23659.




Il Tecnico Abilitato Ing. Enrico Bosi iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano N° 13968.



*Mobine  
Grev. 9*



*[Handwritten signature]*

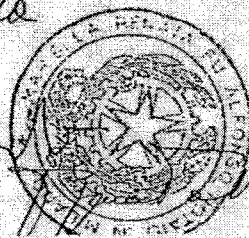
	Qualificazione Energetica	Bologna Cairoli.doc
	Bologna Via Cairoli, 72	Pagina 10 di 10
		Data: 11/04/2008

PIRELLI & C. AMBIENTE SITE REMEDIATION SPA  
 Via Chiese 72 - 20126 Milano  
 ambiente@pirelli.com - [www.pirelliambiente.com](http://www.pirelliambiente.com)

PER ADEGATO:

*Enrico Manuela Molino*

*Quercia Oliva*



*Quercia Oliva*

**ALLEGATO "G"****Ricevuta di consegna del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico**

Il sottoscritto Ing. Vito Belladonna, in nome e per conto della Società Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ATERSIR dichiara di ricevere in data \_\_\_\_\_ copia dei seguenti documenti della Società Adale Sistemi Srl:

- Estratto della Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- Codice Etico.

Il sottoscritto prende atto che è inoltre istituito presso la Società, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 231/2001, un Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa e di controllo sulle attività della Società, incaricato di vigilare sull'efficacia, sull'aggiornamento e sull'osservanza del Modello adottato dalla Società e dei suoi elementi costitutivi, allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa dell'Ente.

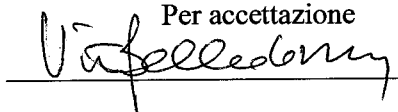
L'Organismo di Vigilanza di *Adale Sistemi Srl* è composto dai seguenti soggetti:

- Dott. Michele Luigi Giordano;
- Dott.ssa Francesca Pellegrini.

Tutte le eventuali comunicazioni di violazioni, anche potenziali, del Modello 231 e del Codice Etico di cui si venga a conoscenza devono essere trasmesse all'OdV attraverso l'utilizzo del seguente indirizzo di posta elettronica: [OdV231@AdaleSistemi@gruppo-delta.it](mailto:OdV231@AdaleSistemi@gruppo-delta.it)

Il sottoscritto prende atto che tutte le informazioni e i dati contenuti nella documentazione ricevuta sono di esclusiva proprietà di *Adale Sistemi Srl* e sono coperti da vincoli di riservatezza e confidenzialità.

Il sottoscritto si impegna a fare quanto necessario affinché la documentazione ricevuta non sia oggetto di trattamenti non consentiti o difforni rispetto alle proprie finalità. Il sottoscritto sarà ritenuto responsabile per qualsiasi uso improprio e non conforme della documentazione ricevuta.

Per accettazione  
  
\_\_\_\_\_

